IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 106.

50,000 COPIE AL GIORNO

Venerdì, 18 Aprile 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'Indirizzo seguente: *Amministrazione del* Popolo Romano ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore responsabile C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - *Ripetuti* da 25 L. 2 - da 50 L. 4 - da 100 L. 6 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Germania L. 1 Haas, *Piccola Crocace* cent. 76. *In Svizzera* stesso cent. 70. *In Spagna* peseta, giustizia di 5 centesimi, cent. 20 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di previsione che spedisce il 3.50 per 100.
Edizione della città alle 5 del mattino.

La Bulgaria e le potenze

IL NOSTRO LIBRO VERDE.

Contiene 309 documenti ed abbraccia il periodo dal 15 novembre 1886 al 12 novembre 1889.

La loro lettura conferma la continuità della politica orientale dell'Italia, non mutata per mutare di ministri alla Consulta e diretta, come dichiarava il conte Robilant al barone di Uxkull (*Nota all'ambasciatore del Re a Pietroburgo del 23 dicembre 1887*), ad «assicurare il mantenimento della pace, l'osservanza del trattato di Berlino e ed il non intervento europeo negli affari interni della Bulgaria. »

« E vero sì — scriveva il conte di Robilant — che l'Italia non ha interessi diretti in Bulgaria, e ma la questione bulgara potrebbe implicare per noi un interesse di prim'ordine, se dovesse un giorno divenire *materia di conflitto*, ovvero motivo di *ferir di soparato accordo* tra le altre potenze. »

L'on. Depretis, succedutò al conte di Robilant nella direzione degli affari esteri, conferma che « le sue idee circa la vertenza bulgara sono quelle stesse del suo predecessore, molto chiaramente e e più d'una volta enunciate. »

« Amici sinceri e disinteressati del giovine popolo, per il quale non sono dubbie le simpatie del Regio Governo, noi saremo sempre lieti di giovargli nella ricerca di tale assetto, che gli conceda pace degna e durevole. Però noi abbiamo di fronte convincimento che la Bulgaria si e-sporrebbe ad altro pericolosa, nelle presenti condizioni dell'Europa, se, per giungere alla mèta a cui aspira, si allontanasse dal trattato di Berlino e distruggesse con le sue proprie mani quel titolo, che, invocato da essa o dalle potenze suo e amiche, preserva il principato e l'Europa da più gravi perturbazioni. »

Né diverso è il linguaggio dell'on. Crispi, quando per la morte del Depretis è chiamato ad assumere il portafoglio degli affari esteri.

Giova premettere che nel frattempo il principe Ferdinando di Coburgo era stato eletto principe della Bulgaria e che imminente se ne annunciava l'arrivo a Sofia per prendere le redini dello Stato.

« Il principe Ferdinando — scriveva l'on. Crispi il 5 agosto 1887 ai rappresentanti del Re presso le grandi potenze e presso gli Stati balcanici — è agli occhi nostri l'espressione della volontà del popolo. L'Italia, politicamente costituita col plebiscito, non può disconoscere l'alto valore di questa dimostrazione, che soddisfa alla prima e ed alla più importante delle tre condizioni poste dall'articolo 3° del Trattato di Berlino.

« Il regno governo, che è e sempre dichiarato e pronto ad adoperarsi per il successo di qualsiasi combinazione, la quale, sulla base dei trattati e del rispetto dello volontà delle popolazioni, e potesse assicurare al governo stabile del popolo bulgaro, nell'avvenire a elezione del principe di Coburgo vede quel principio di soluzione, quella combinazione che, favorita dal buon volere delle e potenze, varrebbe a mantenere fede in due basi e suddette ed a conseguire l'intento. Ad essa dunque dobbiamo di adoperare che le potenze, la quali hanno con noi comuni gli fini e di tutela e di nuovi pacifici, consentano come noi siamo disposti a prestarlo, in un leale proposito appoggio morale ».

Avvenuto l'ingresso a Sofia del principe di Coburgo, il governo russo, in ha contestato e dello esercito, esprimeva ed il suo rammarico per l'atteggiamento assunto a suo favore presso dal governo del Re.

L'on. Crispi il 3 agosto 1887) scagiona l'atteggiamento del governo italiano da qualunque sentimento, che desse meno, ombrevole per la Russia, con la quale — e desidera mantenere — i migliori rapporti di cordiale amicizia, ma soggiunge che « di questo suo atteggiamento l'Italia non ha fatto il mistero e per esso intende di giovare alla causa della pace in Oriente. »

La condotta del governo del Re, se è improntata, da una parte, a una spiccata simpatia per il popolo bulgaro e benevolenza per il governo del principe Ferdinando, non ci esclude dall'altra parte, con il concorso dell'Austria-Ungheria e dell'Inghilterra, che procedono in questa questione di conserva con costante e perfetto accordo, a mantenere, dicasi, i consigli di saggezza e di prudenza a Sofia ed a Costantinopoli.

Quando, nell'autunno del 1889, sembrava essere negli intendimenti del governo bulgaro proclamare la indipendenza del Principato; quando, più tardi la Sublime Porta si dimostrava inchinevole a riconoscere l'attuale stato di cose nella Bulgaria, le insistenze particolari e vive dei gabinetti di Roma, di Vienna e di Londra per impedire l'una e l'altra cosa, che avrebbero rimesso sul tappeto tutta la questione bulgara, e che, secondo il conte di Cris[illegible] (*Nota del 1° novembre 1889 all'ambasciatore di Re a Pietroburgo*) si risolverà da sè stessa senza violenze e violazioni, l'esperimento del governo del principe Ferdinando potendo considerarsi riuscito, se, avendo egli mantenuto contegno serio e saggio, governare il Principato in modo conforme alle condizioni e alle esigenze degni di lode.

Con questo disaccordo di vedute e serie dei documenti del *Libro Verde*, il quale dimostra due cose; cioè, la costante e perfetta *entente* del gabinetto italiano con i gabinetti di Vienna e di Londra e la lunga serie di negoziati e durante tutte le successive fasi della questione bulgara; e la continuità della politica orientale dell'Italia, la quale è sempre stata e medesima, qualunque sia stato l'uomo politico che dirigeva al palazzo della Consulta la politica estera del Regno d'Italia.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Buenos-Ayres**, 17. — Il nuovo ministero è così composto: Urburu, alle finanze; Zanalis, all'interno; Sanspena, agli esteri; Levalle, alla guerra; Bassavel Baso, alla giustizia.

(N.) **Madrid**, 17, 12.15 pom. — Il principe Enrico consegnò al Re di Portogallo ed alla Reggente di Spagna una lettera autografa dell'imperatore Guglielmo, con cui si annunciava che l'imperatore visiterà Lisbona e Madrid nel prossimo autunno.

(N. **Madrid**, 17,11.15 ant. — La Corte andrà a Aranjez non appena il tempo sarà migliore.

(N.) **Vienna**, 17, 11.15 ant. — Si conferma da Pietroburgo che sono imminenti dei cangiamenti nel ministero della pubblica istruzione. Oltre alla versione già segnalata del ritiro del ministro Delianov, corre ora anche quella che egli resterebbe al suo posto e si ritirerebbe soltanto il suo capo di gabinetto, il principe Wolkonsky, per motivi di salute.

È probabile inoltre il ritiro del principe Dolgorukow, dalla carica di governatore di Mosca. Gli succederebbe il generale Sergio Alexandrovic.

(N.) **Berlino**, 17, 11.15 ant. — Secondo la *Reichs Correspondenz* è ormai certo che l'imperatore Guglielmo assisterà alle manovre in Ungheria.

(N.) **Vienna**, 17,11.15 ant. — Telegrafano da Pietroburgo che il procuratore generale del Santo Sinodo, Pobedonoszew, è gravemente ammalato.

(N.) **Parigi**, 17, 5.35 pom. — Una nota della Legazione di Haiti, dice che continua a ricevere da Haiti eccellenti notizie.

(N.) **Berlino**, 18, 6 pom. — La Regina Vittoria si reca a Darmstadt il 24 corrente. L'imperatore vi arriverà il 25.

La Regina ritornerà in patria per la via del Gottardo volendo vedere la galleria.

— Secondo la *Kreuzzeitung* monsignor Galimberti si recherebbe a Berlino per felicitare l'imperatore da parte del Papa, per le innovazioni da lui introdotte nell'impero, ma il suo viaggio non avrebbe alcuno scopo politico.

(N.) **Bruxelles**, 17, 2.40 pom. — In occasione della celebrazione del suo giubileo, il Re dei Belgi ha nominato Gran maresciallo di Corte il conte di Oultremont e segretario privato il conte di Borchgrave.

(N.) **Londra**, 17, 3 pom. — La Regina Vittoria si tratterrà a Darmstadt diversi giorni durante i quali riceverà la visita di tutti i membri della sua famiglia, che si trovano ora in Germania.

— Si ha da Pekino che l'imperatore, l'imperatrice e l'imperatrice madre sono ritornati colà dalle loro visita ai mausolei orientali.

Bruxelles, 17, 11.50 ant. — Si ha da Amsterdam che l'Olanda ha accettato l'arbitrato dello Czar per l'appianamento del conflitto colla Francia pel confine della Guyana.

La deliberazione dell'arbitro sarà definitiva.

(N.) **Londra**, 17, 2 pom. — Lord Hartington è atteso qui di ritorno sabato, per riassumere il suo seggio in Parlamento. Egli è perfettamente ristabilito in salute.

(N.) **Pietroburgo**, 17, 1 pom. — Il ingegnere generale Ehrenroth, segretario di Stato, è stamalato piuttosto gravemente; ma il suo stato, per ora, non presenta pericoli.

(S.) **Berlino**, 17. — La principessa Federico Leopoldo ha partorito oggi felicemente una figlia.

In occasione del giubileo militare del generale Pape, comandante della guardia del Corpo, l'imperatore Guglielmo gli regalò oggi il suo ritratto in grandezza naturale.

UNITÀ E PLURALITÀ

Siamo tra due fuochi: ma non ci spaventiamo per questo. Quando la causa è buona basta per vincerla un solo difensore e quando è debole, ne anche gli avvocati fossero parecchi e valenti come la *Tribuna* e il *Fanfulla* si perde.

Dopo una lunga polemica velata i nostri egregi contraddittori si sono spiegati in modo decisivo, ed

Svizzera.

Reclutamento. — La relazione sulle operazioni di leva nel 1888 informa che di 29,029 reclute inscritte nei ruoli, ne furono dichiarate *inabili* al servizio militare o rimandate *rivedibili* alla leva successiva 13,287, cioè il 57 per cento.

Il maggior contingente di inabili, cioè il 46 per cento, fu dato dai cantoni di Appenzell e di Friburgo; il minor numero, vale a dire il 21 per cento, dal cantone di Nidwalden.

Per difetto di statura furono dispensati dal servizio 2,909 inscritti; per insufficiente sviluppo del torace 2,718; per costituzione debole 1,108; per gozzo 2,939; per miopia ed altre imperfezioni degli occhi 1,622 ecc.

Miscellanea.

Esposizioni militari. — E stata aperta, giorni sono, dal duca di Cambridge, a Portsmouth, una Esposizione militare molto interessante.

In tale occasione è stata aperta al pubblico anche l'importante collezione completa e collezione importante di armi di piccolo calibro, usate in vario epoche in Inghilterra.

I varii oggetti vengono ora mandati a Londra, dove si terrà quanto prima una Esposizione militare anche più importante.

Atti del Governo.

Personale finanziario. — *Ministero delle finanze.* — Sono promossi di classe:

I sostituti avvocati erariali Marcucci Giuseppe, Federà Enrico, Capobianco Alessandro, D'Agostino Ernesto e Grassini Amedeo;

i sostituti procuratori erariali Taranto Cesare e Bertossi avv. Lodovico.

Sono collocati a riposo Svrovich Giovanni, vice segretario di ragioneria e Buglisa G. Battista, ufficiale di scrittura.

Finzio G. Battista, commesso al magazzino delle carte-valori, nominato ufficiale di scrittura di 4ª classe (Intendenza) — Libertini dott. Enrico, nominato aggiunto sostituto procuratore erariale — Amadio Carlo, applicato di 2ª, nominato archivista di 3ª — Scarlata Raffaele, applicato di 3ª, promosso alla 2ª — Parisi Giacomo, scrivano, nominato applicato di 3ª.

Magistratura. — *Corti d'appello* — Sono promossi dalla 2ª alla 1ª cat. i consiglieri: Gori cav. Tito di Firenze — Rabotti cav. Francesco di Modena — Calabrese comm. Giacomo di Napoli — Rasmini cav. Camillo, sost. proc. gen. a Brescia — Malacrida cav. Cesare di Milano.

Sarti Ermenegildo, presidente del tribunale di Piacenza, è nominato consigliere a Firenze.

Tribunali — Manara Pietro, giudice a Torino, è collocato in aspettativa per motivi di salute.

— Sono promossi dalla 2ª alla 1ª cat. i presidenti: Gavotti Dionigi di Mondovì — Stoneri Augusto di Vicenza — I procuratori Ferri Marcello di Isernia e Giuliani Celio di Volterra — I giudici Mangelli Giuseppe di Teramo, Giovanola Paolo di Ovaglia e Pagliani Giuseppe di Bologna — I sost. proc. del re Ferrante Tommaso di Napoli, Cangini Ghezardo di Napoli, Girvodoni Domenico di Udine e Pittoni Vincenzo di Venezia.

Ostermann cav. Leopoldo, presidente a Sala Consilina, è trasmutato a Solmona.

Monichini cav. Ettore, vice presidente a Napoli, è nominato presidente a Benovento — Trippati Felice, vice presidente a Cascina, è nominato presidente a Sala Consilina — Quaglia Giuseppe, pretore a Salmaco, è nominato giudice a Girgenti — Spinelli Nicola, pretore ad Aquila, è nominato giudice ad Avezzano.

Pretura — Merola Potito, pretore in aspettativa per motivi di salute, è confermato nell'aspettativa medesima per altri tre mesi.

Selin Delpiano Francesco, pretore di Senis, è collocato a riposo.

Manocchi Martino, pretore di Otranto, è collocato a riposo e gli è conferito il titolo onorifico di giudice di tribunale.

Marcucci Giovanni, vice-pretore di Sala Consilina, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Pelemonti Lorenzo, pretore di Rassignana, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Buono Biagio, pretore in aspettativa, è richiamato in servizio a Mineo.

— Sono nominati vice-pretori: Versori Francesco a Rocca S. Casciano — Parcelli Giuseppe a Tolentino — Longo Domenico Giuseppe a Cagnano Varano — Putignani Alfonso a Trioarico — Naglia Giuseppe a Casamassima — Piero Fontano a Troia — Mennea Raffaele Alessandro a Sant'Agnano di Romagna — Figurelli Vito a Laviano — Ippoliti Giuseppe a Valle della Lucania.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria i pretori: Voriuni Luigi, di Sant'Eufemia d'Aspromonte — Stano Domenico del 2º mand. di Rosa — Palmana Camillo del 4º mand. di Roma — De-gli Rocchi Dante di Gimigliano.

Cancellerie e Segreterie — Ridente Vincenzo, segretario della procura di Salerno, è nominato reggente segretario proc. gen. d'app. a Palermo.

Sono trasferiti: i cancellieri di pretura: Malis Pansali G. Battista, dalla Maddalena a Siniscola — Satta Perquedda Raimondo, da Gurpini alla Maddalena — Marini Giuseppe da Ostia a Velletri — Mura Spano Antonio da Orani a Ghilarza.

Laurenti Bernardino, canc. del 2º mand. di Ferrara, è nominato canc. del trib. di Ferrara.

Ferrero Luigi, canc. del 2º mand. d'Asti, è nominato canc. del trib. d'Acqui.

Matucci Cesare, vice canc. d'app. a Firenze, è in seguito a sua domanda, collocato a riposo.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Crema, 17, ore 8,41. — A Casaletto Ceredano, una ragazzina di sei anni, figlia di Romano Fornasi Tonnani, uscita ora da una grave malattia, dorme da sei giorni senza vi sia stato modo di svegliarla!

Ferrara, 17, ore 9.12. — Sulla via d'Argenta è avvenuta una grave disgrazia.

Si è rovesciata una carrozza portante il dottor Magrini, medico condotto di Filo, con la nuora e un nipotino. Questi rimase illeso; ma il dottore battendo con la testa in un palo, è morto sul colpo, e la nuora, gravemente contusa, è in pericolo di vita.

PECCATO SENZA COLPA

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

Giovanna appoggiò le labbra sulla fronte del feriia, pensando:

— Muori in pace!

E Morand, rimpiangendo ora colei che aveva perduto, ripetè:

— Chi mi darà la vita?

Un domestico entrò in quel momento.

— Signora — di-se egli a Giovanna — c'è già un uomo che vuol parlare a voi sola.

— Il suo nome?

— Lo ignoro.

— Che lo chiami!

Un terrore improvviso le strinse al petto.

Il suo primo pensiero era stato pel marchese di Chancy.

Il domestico tornò portando un foglio, sul quale erano state scritte in fretta queste parole:

« *Giovanna*

« Desidero vederti, ma la mia presenza, il mio nome debbono essere un segreto per tutti. Vi dirò poi il perchè.

« *Filippo Rochard.* »

— Ah! gridò Giovanna, slanciandosi incontro a lui. E' Dio che lo manda!

III.

Storia di altre tombe.

Pochi minuti dopo, Giovanna Dacombes riconduceva in camera del ferito ed uomo infervorato in una grande pelliccia il cui colletto, rialzato gli copriva metà del viso.

Il ferito si era messo a sedere.

Egli non aveva ancora la mezza sessa! disse Giovanna.

E infatti, Filippo Rochard era quasi irriconoscibile.

Solamente gli occhi infossati nelle loro orbite, conservavano il loro splendore penetrante.

Il colorito tutto testimoniava di lunghe sofferenze, e i capelli un tempo neri come ala di corvo, erano diventati bianchi alle tempie.

— Sono proprio io! disse.

— Ma come siete dimagrazione siete capitato qui?

— Non è una combinazione. E' la mia volontà. Io volevo vederci, Giovanna, e difendervi all'occorrenza.

— Contro chi?

— Contro un pericolo assai più grave di quanti ne abbiate potuti immaginare.

— E' sarebbe?

— Di appartenere a un uomo indegno di voi. Rochard si assise.

— Sono ancora debolissimo — disse — ma mi sostiene una grande speranza.

— Quale?

— Quella di poter guadagnare un nome di cui non credo occorra pronunziare il nome. Ed è appunto perciò che desidero di restare incognito.

Intendete parlare del signor Di Chancy?

— Appunto.

E con ironico sorriso, Filippo aggiunse:

— Egli deve essere pervaso che io non sia più di questo mondo.

— A Roma si è posta in scena una nuova opera in 3 atti: *La Vendetta*, di Alberto Cohen, libretto del Gallai.

La musica ha ottenuto buon successo al teatro ma la critica la bissima acremente.

— Il libretto della nuova opera *Zaira*, del maestro Verenge de la Nux, di cui precedono altrettanto le prove al teatro dei Quattro di Parigi, è tratto dalla nota tragedia di Voltaire.

La distribuzione delle parti principali dell'opera è la seguente: **Orosmane** (Delmas); **Lusignano** (Escalais); **Nerestano** (Jérôme); **Zaira** (signorina Ramee); **Fatima** (signorina Pack).

— Ci scrivono da Giverny:

« *L'Affaire* e *Gringoire* di Jean *Tull*, coi negozianti: Bonade, Jouanne-Vachet, Dauphin, Paulin, Zoto e Gardoni, hanno ottenuto e questo Grand-Théâtre un discreto successo.

— Nella sala della Stiria, ha festeggiato testè a Graz il 70° anniversario di sua fondazione con parecchi grandiosi concerti, in uno dei quali venne eseguita parte d'una nuova opera intitolata: *Il passo Hadrian*, musica e libretto del noto compositore stiriano W. Kienzl. Si ritiene che quest'opera, quando andrà in scena, avrà splendido successo.

Concerti. — Le allieve della celebre Marchesi hanno dato, giorni sono, un concerto in casa sua, alla presenza di molte signore e di diversi distinti artisti di Parigi e dell'estero.

Il concerto fu molto applaudito e si parla già di alcune scritture delle più abili fra le allieve stesse.

Coreografia. La prima ballerina, signorina Legnani, è scritturata per due mesi nel ballo *Amadeus*, al teatro Alhambra a Londra.

Pittura. — E molto ammirata a Ginevra la esposizione di Calame, pittore ginevrino, morto si primi dell'anno. Nella vendita, alcuni suoi lavori hanno raggiunto prezzi straordinarii.

Bisciluanea.— Al Serraglio Wombwell, ad Arvington, il domatore negro Hamida volevasi far montare una tigre sulla schiena di un cavallo; ma questo si mise a dare dei calci così forti che ruppe la gabbia.

La tigre riuscì a passare dal buco e a saltare sulla gradinata, d'onde il pubblico fuggì costernato gridò spaventevoli.

Dopo alcuni minuti gli impiegati del Circo riuscirono a far rientrare la tigre in un'altra gabbia, prima che avesse potuto ferire nessuno.

— Il primo Lord della Tesoreria ha concesso una gratificazione di 100 lire sterline al maresciallo Bardo gallese, Charles Offardil, in ricognizione dei servigi da lui resi alla letteratura gallese.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI', 18 Aprile 1890. — S. Amedeo.
Leva il sole alle ore 5,16 m. — tramonta alle 6,43 s.
Leva la luna alle ore 5,10 m. — tramonta alle 5,43 s.

Bollettino Meteorico

17 Aprile 1890.

Europa continua depressione Golfo Guascogna, sempre più estendentesi Centro e Mediterraneo occidentale; pressione elevata Nord-est, Biarritz, Perpignano 161; Zurigo 143; Arcangelo 727.

Italia in ore: barometro notevolmente discreso, pioggie quasi dovunque, specialmente Nordovest; venti meridionali deboli freschi; temperature mite. Stamane cielo coperto piovoso; venti freschi alquanto. Forti intorno levante Nord, scirocchi Centro Sud continente. Barometro 752 costa ionica; 749 Cagliari, Napoli, Venezia; depresso 746 millim. Golfo Genova. Mare agitato costa ionica, molto agitato, stretto. Probabilità: venti abbastanza forti a forti meridionali; stato mare Sud, coperto piovoso altrove, mare agitato e molto agitato.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Venerdì. — Galleria Barberini di mezzogiorno alle 4 - Galleria Doria dalle 11 alle 2 - Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 — Museo del Campidoglio (marmi e bronzi) 10 — Museo artistico industriale dalle 10 alle 3 — Museo del Collegio Romano (Kircheriano) — Museo del Vaticano dalle 9 alle 3 — Letteraneuse dalle 9 all' 1 — Kircheriano dalle 9 alle 2 ing. L. 1 — Museo Torlonia (palazzo Borghese) dalle 9 alle 2 pom.

Palazzo reale visibile giornalmente e domenica.

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, quelle di S. Calisto e di S. Sebastiano fuori la porta S. Sebastiano alle 9 ant. e 2 pom. e continuate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Villa Doria Pamphili dalle 2 p. al tramonto (per visitare i giardini e i edonchi occorre permesso che rilasciasi al palazzo Doria, piazza del Collegio Romano e Torre Capitolina (Campidoglio) dalle 10 alle 3, ing. L. 0,50

Palazzo dei Conservatori al Pin — Tempo di Castella, dalle 9 al tramonto L. 1.

Castelli di Roma dalle 11 o dall' 1 alle 2 p. I permessi al Comitato della divisione alla Pilotta.

BIBLIOTECHE — *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 4 e dalle 7 alle 9 — *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 3 — *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, accesso per via della Pilotta) dalle 9 alle 3 — *Corsini* (Accademia dei Lincei) dall'1 alle 3 — *Barberina* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 — *Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 10.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 14 e 15 Aprile.
Nati in questi due giorni maschi 7, femmine 7.
Morti 50 dei quali 20 sotto i 7 anni.

MORTI

Cimichi Vincenza fu Federico, Castelfidardo, anni 63, ved. Vennanotti Cesare fu Luigi, Roma, 50, infermiere, coniug. Ragni Antonia fu Vincenzo, 16., 30, muratore, celibe
Lancasteri Rachele fu Giuseppe, Roma, 56, contadino, non.
Pichi M. Giuditta fu Emidio, Roma, 46, 36.
D'Agostini Francesco fu Luigi, Ferentino, 59, tabaccaio, id.
Mecossi Luigi fu Pietro, Roma, 56, mastro, coniug.
Vecchioni Anna fu Gio. Batta, 81, Pietrasanti, id.
Varesi Giulia fu Giovanni, Roma, 81, id.
Mesetti Rosalia fu Antonio, Turricella, 39, id.
Zepponi Barbara fu Crispino, Macerata, 58, id.
Pigorso Antonio fu Carlo, Roma, 70, negoziante, coniug.
Bosco Agnese fu Nicola, Fabriano, 63, Monaca, nubile
Cimini Pinespa fu Marco, Camerino, 82, vedova
Salvatori Antonio fu Domenico, Ale Comp., riconverta, id.
Dupuy Giuseppa fu Francesco, Londra, 84, id.
Vanni Annunziata fu Gio. Antonio, Roma, 80, nubile
Marchionni Filoni fu Giuseppe, Frascati, 44, impiata, con.
Alfoni Vincenza fu Francesco, Roma, 82, vedova
Bertonelli Enrico di Raffaele, Macerata, 18
Rozzi Angelo fu Matteo, Ascoli Piceno, 70, coniug.
D'Angelo Marco fu Giovanni, Teramo, 81, maiorassato, ved.
Calagrande Rachele fu Pietro, Roma, 63, sarto, coniug.
Clavarro Francesco fu Michele, Salcito, 60, vetturino, celibe
Giardini Giuseppe fu Pietro, Torino, 52, muratore, coniug.
Fini Filippo fu Felice, Roma, 55, id.
Cecchi Annunziata fu Stefano, id., 40, coniug.
Ciccioni Orsola fu Giuseppe, id., 81, vedova
Ponti Giovanni fu Livio, Bevagna, 81, pendonato, vedovo
Ercioni Aurelia fu Luigi, Roma, 43, coniug.

SCIARADA

L'uno si fa da me,
L'altro produce il primo;
L'intero spregevol'è.

Spiegazione del Monoverbo di ieri: SUOLO.

— Come mai?

— Perchè egli mi ha ucciso.

— Che cosa dite?

— O almeno ha tentato. E temeva tanto di vedermi riconoscerlo nel mondo che mi fece murare dentro una cantina.

Giovanna guardò il medico con aria spaventata. Rochard sorrise.

— Non temete! disse. Io non sono pazzo, e vi dirò più tardi come e perchè evitato. Giacera ognuno ostenuato dalla fatica. Io speravo di essere più forte. Questo viaggio da Monirevers a qui, in vettura, con questo tempo, mi ha sfinito. Poteto darmi qualche cosa da segnare?

— E potete dubitarne?

— Quella della mia sparizione è una strana istoria, e a causa anche della guerra non ha fatto rumore. I soli che avrebbero potuto occuparsene, cioè mio padre e mia madre, furono da me preventi e hanno serbato il silenzio. Nessuno dunque si è occupato di me!

Il dottore si fermò un momento.

— Vi assicuro, Giovanna — riprese egli — che ho sofferto molto e per molte ragioni! Mano male se io fossi stato la sola vittima di quel miserabile! E poi mi doleva di essere ridotto all'impotenza, quando la mia opera avrebbe potuto essere utile alla patria! Quanti disastri, e quante vite compromesse per mancanza di cure!

— Dottore — gridò Giovanna — ve no abbia una per la quale darei tutto il mio sangue... Venite.

E Giovanna condusse Rochard al letto del maggiore.

Pietro Morand non aveva fatto un movimento. Aveva una spanna sanguinare dilo labbra e rantolava.

Palazzo di Giustizia

Corte d'assise — Circolo ordinario.

Presidente comm. Pugliese — Giudici: avvocati Sabbatucci e Giorgi — P. M. cav. Marullo. — Difensori avvocati Palombi e Mandanici.

Processo Bertini.

Ieri è cominciato il dibattimento a carico di Arnaldo Bertini, giornalista romano, accusato di omicidio in persona della propria moglie, Emilia Peretti, e di mancato omicidio in persona del suo collega in giornalismo, Mario Fantozzi. Il dramma è noto, perchè se ne parlò anche troppo. C'è però un lato che ancora non è conosciuto.

Lei, una giovinetta ventenne, dai capelli biondi, dai lineamenti gentili: *lui*, più avanzato di lei in età, ma sempre un ragazzotto ingenuo, fidanzato di cui non si sa ancora se sia innamorato lo scatto fierissimo dell'ultim'ora: *l'altro*, bruno e forte, più giovane del marito: in fondo, la tosca figura d'una serva, buona, ma che non sa più tutare la ripugnanza del fatto atroce; poichè, mentre favorisce e non compiacenza, forse non disinteressata, gli illeciti ritrovi, riceve, dirette al suo nome, le lettere e le carte, piene di appuntamenti, poi, delatrice, mette il marito sulla traccia del sospetto, tradisce i segreti che a lei confidano e prepara la catastrofe; — paurosa, assiste allo scontrarsi dei due rivali fieri di sè, impassibili e spettatrice al momento della tragedia, lasciando che si ammazzino, per ricomparirvi all'ultim'ora, quando di quei furiosi non resta che un cadavere e quando su quelle grandi e passato la calma della morte.

Il carattere di costoro delinea i fatti.

Arnaldo Bertini e Mario Fantozzi erano due *redattori* della *Capitale*, il primo dell'interno, il secondo e della professione, aveva cementata fra loro una grande amicizia.

Quando Luigi Mostardi, altro redattore del *Messaggero*, si ammalò gravemente, abbandonò la Sua Nicola, ed invitò colà i suoi colleghi di redazione. E vi si recarono Luccti, Levar, Fantozzi e Bertini con la famiglia.

La cominciò la relazione tra il Fantozzi e la Bertini, che continuò in Roma, talchè il Fantozzi divenne assiduo della famiglia Bertini.

Ciò nonostante il Bertini — e la serva — che sospettava semplice — di domande. E questa con le prime confidenze lo scitò ad investigazioni, che non riuscirono infruttuose: così rinvenne una lettera del Fantozzi, dove egli annunzi ad amici davano convegno in una camera in via del Morture, così seppe che un tovagliuolo, appeso alla finestra appena egli usciva, era il segnale dei ritrovi.

Bertini, che amava molto sua moglie e i suoi bimbi, viveva ora una vita di sospetti e di disperazioni; egli viveva una vita fissa: quella di sorprenderli e vendicarsi.

Avvenne che reatasi il 14 novembre dello scorso anno all'ufficio del *Messaggero*, non vi trovò, contro il solito, il Fantozzi: interrogato, si diresse verso casa, e vide appese alla finestra il noto tovagliuolo. Allora, s'aggirò cupo, meditando la vendetta, per la via adiacente, aspettando che Mario entrasse. Ma, non vedendolo, salì in casa e alle moglie e alla serva, turbate per l'improvviso ritorno, impedì violentemente di togliere il segnale e s'incise.

Quando Fantozzi, tutto lieto, entrò, restò come fulminato al vedersi avanti il marito. E, nel tentennamento, non sapendo trovare una scusa, non trovò altro da domandare ad Arnaldo che:

— C'è Arnaldo?

Il Bertini, ridendo amaramente, trasse il colpo nell'interno dell'appartamento e gli domandò ra-

— Chi è quest'uomo? — domandò il medico.

— Un ufficiale caduto stamani sul campo di battaglia.

— A Flericourt?

— Sì.

— Perchè lo hanno trasportato tanto lontano?

— Perchè i medici hanno dichiarato che non si poteva salvarlo.

— Questa non è una ragione.

— Egli ha domandato di morire vicino a me.

— E si chiama?

— Pietro Morand.

— Mi pare di avere già udito pronunciare questo nome.

Giovanna ripetè lentamente:

— Pietro Morand di Orchampe.

— Non è il vostro fidanzato?

— Appunto.

— Ora capisco. Povero giovane!

— Pietro si arrunolò per disperazione... e volendo farsi ammazzare. Voi sapete bene che cosa succede in questi giorni. E' divenuto maggiore, perchè malgrado la sua volontà non ha potuto trovare la morte nel campo.

Il dottore prese il polso del ferito e si mise ad esaminarlo con profonda attenzione.

— Brutta faccenda! — disse.

— Dottore, salvatelo! — supplicò Giovanna.

— Lo vorrei.

Filippo Rochard, malgrado la sua stanchezza, si rianimò.

L'amore della scienza lo dominava.

Quel duello con la morte gli parova degno di lui.

Ei cavò prestamente la pelliccia, e pregò Giovanna di far prendere, nella vettura, non cui era venuto, la sua valigia in cui si contenevano i furzi di chirurgia.

— Avete un medico qui? domandò.

— Sì... un giovinotto che fu l'ultimo anno di corso, ed ora presta aiuto negli ospedali.

— Fategli dire di venir qui.

— E' mezzo morto di stanchezza.

— Si tratta di salvare un uomo.

— Ma l'avete in segreto?

— I medici hanno il dovere di essere silenziosi E dopo un secondo di pausa soggiunse:

— Si può, in conto molto sulla Provvidenza. A faro del resto non posso nuocere mai. Noi siamo buona gente, mia cara Giovanna, e confido che Dio ci aiuterà.

Il giovane studente, avvertito premurosamente, comparve.

Giorgetta era andata in persona a chiamarlo confidando al suo onore il segreto dell'ospite di Giovanna.

Il giovinotto si era elettrizzato.

Il nome di Filippo Rochard era già illustre nei medici scienziati, e l'idea di lavorare con un professore di quella fatta seduceva il giovinotto.

Intanto, Filippo Rochard, pensoso, vicino al letto dell'ufficiale morituro a:

— Io vorrei salvare questo Morand, prima perchè è un uomo, e poi perchè deve odiare mortalmente il signor Di Chazey. E' anche lui una delle mie vittime.

Il giovane e già celebre professore cinse un auipio grembiule, e ricacciati indietro i capelli con un gesto di granioa ferezza, si mise all'opera.

Prima di tutto cominciò collo scandagliare le ferite

Il suo volto, sulle prime preoccupatissimo, assunse poco a poco un'aria meno spaventata.

— E' un mio stato grave — disse finalmente — ma non gravissimo. Ma io sono in un periodo assai più imminente di mezzo.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

I misteri del palazzo di giustizia.

Sotto questo titolo scrivono da Cuneo, 15, alla *Gazzetta del Popolo* di Torino:

Da tre giorni, nel sotterraneo oltrepiombente ai portici di piazza V. E., si notavano strani rumori come di piatre lanciate contro le porte. Iermattina poi, il custode riconobbe che il rumore si faceva più distinto e più frequente; e fattosi accompagnare da qualcuno, rinvenne qua e là grosse pietre di misteriosa provenienza: che non avrebbero potuto passare fra le strette inferriate che dimano verso i portici, se non a colpi ripetuti e continuavano a farsi sentire in direzioni opposte.

Compiuta infruttuosamente la perquisizione sotterranea, i nostri individui salgono nell'alloggio del custode, e mentr'essi ed a lì stavano per ricercare e s'accinge a benedire l'alloggio; ma in quel preciso istante il campanello si dà a sbattacchiare ed un muso sbirresco in camera rimbalzando tre volte e diresse a Cuneo.

Il reverendo impallidisce, al sacrestano si pigiano le ginocchia, ed entrambi se ne vanno comunicando a distanze dell'efficacia delle benedizioni sull'opera di certi spiriti.

Per tagliar corto, dirò che la strana scena continuò tanto nei sotterranei, quanto nell'alloggio, per tutto il giorno. Una pentola abbandonò il focolare, un'altra venne in mano alla camera; un mobilino si staccò dal muro e saltò a terra, ecc. E tutte queste cose vengono in buona parte confermate non solo dalle persone delle stesse case di sua casa, ma dalle molte altre persone che vollero presenziare ai misteriosi fatti, fra cui un tenente dell'esercito, guanti municipali, operai e via dicendo.

Non occorre dire che il parossismo sul luogo, elevato a tutti gli impiegati delle Assise, del Tribunale, della Pretura, i quali per tutto il giorno furono disturbati nel loro lavoro, carabinieri, guardie, bidelli, guardie di città e alla di carattere impegnato di persone d'ogni condizione, non escluse le autorità civili e militare.

E tutti ridevano, e si burlavano della paura degli inquilini dell'alloggio suaccennato; ma nessuno seppe spiegare la causa dei fatti narrativi, sulla verità di buona parte dei quali pare non possa cader dubbio.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 18.0 — minimo 14.0.

Giunta provinciale amministrativa. — La Giunta provinciale amministrativa nella sua ultima seduta ha approvato le seguenti deliberazioni per le tutele dei Comuni:

Rocca Priora — Reggenza, per modificazioni, la tariffa per tasse bestiame.

Genazzano — Approva le modificazioni apportate al regolo locale di polizia urbana.

Ischia di Castro — Approva la tariffa per tasse bestiame.

Allumiere. — Approva la nomina dell'esattore provvisorio per l'undicesimo bimestre.

Sorlano — Approva la costituzione del consorzio per la fiera.

Orvieta — Approva la costituzione del consorzio per la fiera.

Sonnino — Approva la costituzione del consorzio per la fiera.

Roma, O. P. Greco Ovalesi: Carvara. Monte Prenestrino: Roma, O. P. Gregorio Velleri. Aste Ipotecarie: Id. Cons. Provvisiona; Roma, Cons. Divina Provvidenza; Id., Esere. Paule rotte; Id. Ordine Cavalleria; Id., Ars. Rabbiografo Carlo; Id., O. P. Michelis; Id., sup. Real Pastore — Approva il consuntivo 1888.

Palliano, Ospedale; Ibidu, Ospedale; Campagnano, O. P. Giustizi — Id. 1889.

Anticoli Corrado, O. P. Filippesi — Id. 1886-87-88.

Capranica, Casa di Pieta — Id. 1889.

Paliano, Ospedale; Ibidu, Ospedale; Campagnano, O. P. Giustizi — Id. 1889.

Anticoli Corrado, O. P. Filippesi — Id. 1886-87-88.

Capranica, Casa di Pieta — Id. 1889.

Paoli, O. P. carmelitani — Id. 1885-86-87-88.

Rocca, F. I. S. Spirito — Autorizza sconfessione dei legati di L. 500 lasciati dal Fernicoli.

Genzano, C. P. Pasquali — Ordina l'asta pubblica pel conferimento di lavori di restauro nel fondo in contrada Bonelli.

Consiglio provinciale. — Il Consiglio provinciale è stato convocato in sessione straordinaria per il 24 corr. alle ore 9 e mezzo pom.

Consiglio comunale. — Questa sera, alle 8 1/2 il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

Sussidi e la Cura di tiro nazionale.

Il sotto comitato provinciale di Napoli, presieduto dal cav. Minervini, ha fiorca rascolti i seguenti oggetti: grande medaglia d'oro, dono del Circolo del tiro; bronzo artistico del signor Raffaele Mirabelli; coniglia in argento con putino, del cav. Minervini; coppa di argento dalla ditta L. Muguier e C.; porta-sigarette e porta-cerini di argento dono del signor Cesare Cavaliini; porta-cerini d'argento con coppa di cristallo del signor Giusti; porta-sigari in argento con scudo del principe Pignatelli; cofanetto di argento con cristallo della contessa Lefebvre di Balsorano; *remembrance* Marmod d'argento del signor Tafuri; orologio di argento nichelato del signor Starace; cassettina con coccurente per cucire, in argento, del signor Aste-rita; due bracciali, uno in oro, uno in argento, e un portaodori tutto in argento della ditta Benincini; revolver 9 mm centrale Francotte del signor Bonzo; prodotti di giapponese in bronzo antico del conte Lefebvre di Balsorano; mensola in legno noce sorretta da una testa di cavallo in metallo, imitazione di bronzo, della ditta C. Forti e C.

— Avete un medico qui? domandò.

— Sì... un giovinotto che fu l'ultimo anno di corso, ed ora presta aiuto negli ospedali.

— Fategli dire di venir qui.

— E' mezzo morto di stanchezza.

— Si tratta di salvare un uomo.

— Ma l'avete in segreto?

— I medici hanno il dovere di essere silenziosi E dopo un secondo di pausa soggiunse:

— Si può, in conto molto sulla Provvidenza. A faro del resto non posso nuocere mai. Noi siamo buona gente, mia cara Giovanna, e confido che Dio ci aiuterà.

Il giovane studente, avvertito premurosamente, comparve.

Giorgetta era andata in persona a chiamarlo confidando al suo onore il segreto dell'ospite di Giovanna.

Il giovinotto si era elettrizzato.

Il nome di Filippo Rochard era già illustre nei medici scienziati, e l'idea di lavorare con un professore di quella fatta seduceva il giovinotto.

Intanto, Filippo Rochard, pensoso, vicino al letto dell'ufficiale morituro a:

— Io vorrei salvare questo Morand, prima perchè è un uomo, e poi perchè deve odiare mortalmente il signor Di Chazey. E' anche lui una delle mie vittime.

Il giovane e già celebre professore cinse un auipio grembiule, e ricacciati indietro i capelli con un gesto di granioa ferezza, si mise all'opera.

Prima di tutto cominciò collo scandagliare le ferite

Il suo volto, sulle prime preoccupatissimo, assunse poco a poco un'aria meno spaventata.

— E' un mio stato grave — disse finalmente — ma non gravissimo. Ma io sono in un periodo assai più imminente di mezzo.

torre Eiffel con orologio a sveglia in metallo simile al bronzo del principe Monaco Arianda; gioielli con portamantello della ditta Micoio e C.; due portafazzoletti in raso dipinto della ditta Carnazzi; calamaretta in pelluccia del signor Canestrelli; cane montato a spillo per signora del signor Casanelli; portabiglietti con piede di metallo della ditta W. Fenci; portarittratto in metallo simil bronzo della ditta. e A. Abbate; piccola cornice con piccolo ritratto di metallo della ditta « Galeries de l'industrie »; bastone di bambou con pomo di argento del signor G. Ghiandini; bastoncino in argento ad anello del signor Neri; due quadri in metallo imitazione bronzo del signor Edoardo Baruch; parecchi bottoni di corallo a gemelli del signor Trifaro; tre cravatte del signor Scopi; una cestola con due bottiglie di odore del signor Visapiani; portacarte e porta-sigarette di cristallo del magazzino vicensese; tre libri francesi, edizione di lusso, elegantemente rilegati, collettivo dei R. Lucco. Gulberti L'astuccio di metallo con occorrente per cucire del signor G. Spinelli.

Sono poi pervenuti alla presidenza del sotto segnato di Napoli i seguenti doni: ricco cofanetto di argento traforato, con cristallo, in elegante astuccio, dono della principessa Torrella Murat; *plaid* con portamantello, dono del sig. M. Rutlinger; tre graziosi oggetti in ceramica, dono dei municipi di Cisiano ed Uniti.

Il sotto consiato ha pure ricevuto una somma non indifferente di danaro.

Accademia del Lincei. — La classe di scienze morali, storiche e filologiche terrà seduta domenica alle ore 2 pom. nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

Il socio comm. Oreste Tommasini parlerà della vita e delle opere del defunto accademico, senatore Michele Amari.

Sullo Savoia per l'infanzia abbandonata. — Pubblichiamo di buon grado la seguente lettera inviataci dal presidente del Consiglio Direttivo di quell'istituto:

« Onorevole signor Direttore,

« Sono stato versato al nostro Economo, signor cav. Cantoni. *Due sulla lire* da un generoso donatore, che ha imposto di tacere il nome. Non potendo venir meno all'ingiunzione rinvio la prego, nell'interesse dell'Istituto nascente, di rendere di pubblica ragione questo atto di virtù e di carità.

Conservi per me e per l'Asilo la sua benevolenza, e mi creda tutto suo

17 aprile 1890.

Dev.mo servo
Avv. *Bartoccini*.

Ai ringraziamenti del presidente uniamo i nostri, singandoci che saranno accetti all'incognito benefattore.

Atti ed appelli. — Venerdì, 25 corrente, nella sala delle licitazioni in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto dei lavori occorrenti alla costruzione di un tratto di fogna, che partendo da via Nazionale e percorrendo la via dei Serpenti sulrà a congiungersi col collettore allo in piazza della Madonna dei Monti.

L'importo dell'appalto è previsto in L. 30,000.

L'asta avrà luogo mediante offerte a schede segrete e si procederà ad aggiudicazione definitiva nell'istesso incanto.

— Ieri mattina, intanto, l'asta per la fornitura delle scarpe occorrenti al personale della netezza urbana è andata deserta: quella pei lavori straordinari però fu chiusa aggiudicata al signor Angelo Leonardi coll'1,10 per cento di ribasso sulla somma preventivata di L. 83,000.

Musica sacra. — Domenica, 20, nella chiesa di San Bartolomeo, alle ore 10 1/2 ant. si eseguirà la celebre *Messa di Papa Marcello*, di Pierluigi Palestrina diretta dal maestro Moriconi.

La riunione militare a Tor di Quinto. — E' stato definitivamente organizzato il programma della riunione militare che avrà luogo domenica 11 maggio p. v. a Tor di Quinto.

La presidenza onoraria è stata assunta da S. E. il Ministro della guerra.

La direzione delle Corse si compone come segue:

Pres.: Ten. gen. Demorra comm. Domenico, ispett. gen. dell'artiglieria — *Vice presid.*: Col. Cesati *idem*. — *Consiglieri*: Col. Cesati di Vigadore barone Massimiliano.

Direttori: Col. di cavall. Majnoni D'Intignano nob. Stefano — Col. d'art. Bonacatti cav. Vittorio — Ten. col. d'art. Asinari di Bernezzo cav. Vittorio — Id. Jaraczewski cav. Gustavo.

Commissari: Magg. di cavall. Pugi sig. Rodolfo — Cap. di cavall. Thaon di Revel sig. Adriano — Cap. in Stato maggiore Pallavicini march. Carlo — Cap. di cavall. Moviszo sig. Dante — Cap. d'art. Novelli sig. Corrado — Cap. della milizia terr. del Regio Esercito Lucidi sig. Lucindo — Ten. di compl. di cavall. Colonna Prospero principe di Sonnino — Ten. di compl. di cavall. Chigi principe Agostino — Sottotenente d'art. nella ferma permanente Battista — Ten. di cavall. Sindici cav. Augusto.

Starter: Ten. di cavall. Castellani-Varsi conte Carlo — Ten. di cavall. Ligny sig. Carlo.

Ispettore del terreno: Barone Michele Lazzaroni.

Il programma comprende quattro corse per cias una delle quali è stata offerta una medaglia d'oro dal ministero della guerra e L. 1500 dalla Società del Tiro al Piccione, più 500 lire offerte dal ministero della guerra al secondo.

Corsi universitari. — Col giorno di sabato 5 maggio, nell'istituto chirurgico diretto dal prof. Durante, avrà principio il corso rapido di ginecologia, tenuto dal prof. C. Marocco nell'ambiente istituto ginecologico.

Coloro che sono inscritti o desiderano inscriversi a questo corso, possono rimettere la propria adesione al suddetto professore, via Palermo 13, prima della fine del mese corrente.

Istituto giuridico popolare. — Ricordiamo che questa sera, alle 8 1/2, nella sala della Società generale operaia romana (via del Pantheon 57 Varv. prof. Enrico Ferri parlerà sul tema: « Governo e Deputati ».

L'ingresso è libero.

Corse alle Capannelle. — Apprendiamo con compiacenza che la direzione della Società delle corse in Roma, colmando una lacuna, che pur troppo esisteva nella distribuzione dei posti, ha fatto costruire una elegante e solida tribuna capace di oltre 1500 persone, accanto alla tribuna riservata, una fuori del recinto del *pesage*. L'ingresso è di L. 5.

Una speciale servizio di treni sarà attivato nelle tre giornate di corse dalla Società ferroviaria del Mediterraneo.

I biglietti di andata e ritorno a prezzi ridotti saranno vendibili anche all'Agenzia in via del Corso N. 216.

I biglietti d'ingresso per i padoni, al prezzo di cent. 50, saranno vendibili nei giorni precedenti alle corse, presso le Agenzie ferroviarie, via del Corso 216 e via della Mercede 9, e nello stesso giorno alla sala della stazione (Termini) e sul terreno delle corse.

I biglietti di carrozza e di *pesage* trovansi vendibili all'ufficio di segreteria della Società, Due Macelli 75, e sul terreno delle corse.

Servizi militari. — Tutti i proprietari interessati dei fondi circostanti per un raggio di un chilometro dal forte Trionfale, sono invitati a trovarsi alle ore 9 ant. del giorno 5 maggio p. v. nella Casina del Genio militare situata alla gola del Forte suddetto, ove giungerà il tenente colonnello del Genio militare per addivenire al piantamento dei termini lapidei di delimitazione delle zone di servitù militare in relazione al forte Trionfale.

Pellegrinaggi. — Ieri mattina il Pontefice celebrò la messa nella sala del Concistoro alla presenza dei pellegrinaggio austriaco.

Mons. Negri, rettore degli Stabilimenti teutonici di S. Maria dell'Anima, lesse un indirizzo in latino, al quale il Papa rispose con brevi parole. Il Pontefice si recò quindi nella sala del trono, dove, dopo aver ricevuto il Comitato del pellegrinaggio ed il Comitato locale, ammetteva al bacio del piede e della mano tutti i pellegrini, i quali a ciascuno di essi un ricordo del pellegrinaggio.

Terminato il ricevimento del pellegrinaggio, il Papa ammetteva in particolare indenza l'intero collegio boemo.

— Ieri, intanto, giunse il secondo gruppo dei pellegrini italiani. Furono ricevuti alla stazione dal Comitato direttivo.

Emiliani e Romagnoli. — Questa sera nelle sale della Pescia Borsa, via delle Mercede, ricevimento sotto il patronato di gentili signore a beneficio della cassa di mutua assistenza della associazione fra Emiliani e Romagnoli residenti in Roma.

La serata incominciarà alle ore 10, con un concerto al quale cortesemente offrono l'opera, fra le signora Theodorini e i signori Marconi, Francischetti, Frascani, Jacobacci, Galli, Ridolfi.

Concorso. — Preparazione ai prossimi esami di concorso per la nomina ad allievi commissari nella marina militare. Rivolgersi, via Rasella, 134, p. 1°, dalle 2 alle 5 pom.

Naufragio. — Ieri mattina il tocco della scorsa notte tartana, *Adele*, proveniente da Napoli e diretta al Fiumicino, giunta in prossimità dell'imboccatura del Tevere, arenò.

L'equipaggio, composto di 5 persone compreso il capitano, riuscì a salvarsi.

La tartana era carica di carbone fossile. Stante il forte peso non potè essere rimorchiata.

L'arresto di un ex-sacco. — Ieri nei pressi di Capraròla, presso Viterbo, dei carabinieri reali fu arrestato il condannato a vita, Rocca Giuseppe, evaso, pochi giorni sono, dal luogo penale di Orbetello insieme al famoso Anzuini.

L'autorità seguita ancora attive indagini per arrestare i suoi compagni di evasione.

Dal quinto piano. — Alle 4 pom., mentre Pundiesnne Dandrè Enrichetta stava affacciata alla terrazza della sua abitazione, in via Natale Del Grande, N. 45, p. 5, essendosi sporta un po' fuori del parapetto, perdette l'equilibrio e cadde sulla via.

Accorso il portiere ed alcuni inquilini della casa, la bambina, priva di sensi, fu trasportata alla Consolazione.

Fortunatamente parè la piccola Enrichetta ha riportato solamente la frattura del braccio sinistro ed una contusione alla gamba destra, per le quali potrà guarire con una quindicina di cura.

Tentato suicidio. — Potevano essere circa le 2 ant., quando il pastaio Aristeo Alessandri, di anni 56, da Campobasso, passando sul ponte Quattro Capi, sporava un salto e si gettava nel Tevere.

Soccorso in tempo da certo Farassi Cesare, Pinfelice potè cavarsela con un semplice bagno freddo.

Esso dichiarò di essersi indotto al suicidio da una incurabile malattia di testa.

Incendio. — Alle 4 ant. di ieri si sviluppava un incendio nel deposito di merce, in via Viminale n. 6, di proprietà di Zanino Giovanni e di Melo Giacomo.

Il fuoco distrusse una botte d'olio, alcuni pacchi di colori, di candele *steariche*, pannelli, scope, cachi vacui, ecc.

Accorsi subito buon numero di carabinieri e i vigili con il comandante Anderlini, ed alcune guardie di pubblica sicurezza, il fuoco, con non poca fatica, potè essere spento.

Il danno si fa ascendere alle 4000 lire. Il negozio fu assicurato per 12,000 lire presso la Società il *Mondo* ce sono state pagate.

La causa dell'incendio si ritiene eventuale.

Biglietti falsi. — In una di quelle certe case, al vicolo del Mastro n. 9, iersera vennero arrestati Mauri Enrico, di anni 30, fornaro, e Bernardi Annunziata, di anni 32, liquorista, perchè tentavano spendere delicatamente un biglietto falso da L. 10.

Thos, Cook e figlio, Banchieri e Cambiavalute, I-B e 2, Piazza di Spagna — Roma.

Da affittarsi per il 1° giugno appartamento esposto a mezzogiorno al 2° piano nel palazzo del Banco di Roma, via Tritone N. 36, composto di 30 vani circa, con ascensore. Per vedere rivolgersi nello stesso palazzo presso la pensione Macpherson, fornito ambedue di acconcesse, gas, campanelli elettrici e camere da bagno.

Via Cremona 42. — Affittasi primo piano di sei camere, tre comodi passeggi, due spogliatoi, due cessi all'inglese, cucina con acqua Marcia, scala di marmo con gas, portiere, e cantina. Mensili Lire 120.

Piccola Cronaca di Roma

Compra e vendita d'occasione. — Tutte le famiglie che vogliono affittarsi o comprare mobili d'occasione, mobili stime, si rivolgano al noto perito patentato Stella. Vedi catalogo settimanale nella nostra 24a pag. d'oggi.

Boti, Bonacatti e Cecchini, trasferito in via Florida 24 (Argentina). Consulti privati — 12-M.

Assortimento di stufe, porta-pranzi, vetture per olio, bagni e casse per lanerie trovasi nel magazzino di stagno di Sesti sig. Adriano — Corso, 239 palazzo Pallavicini march. Carlo.

Consultazioni private per malattie dei bambini dalle 3 alle 5 pom. tutti i giorni eccetto la Domenica. Dott. A. Rossi assistente negli Ospedali di Roma. Via della Croce 83, p. 2°

Malattie degli occhi e difetti di vista — Dott. G. Norse, oculista, via Nazionale, 68: Consultazioni da 1 ore alle 4 pom. (Con clinica privata in via Urbana 156.)

La Fida. — Il sig. B. Isola proprietario della Fida, impresa dei fattorini pubblici in Piazza Sciarra N. 31, avverte la sua numerosa clientela che il comme-so Vincenzo Senepa non è più al servizio della sua impresa.

La Fida, per non sbagliare, non ha nulla a che fare coll'altra azienda di fattorini nella stessa piazza al N. 53.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Domenica prossima, come dicemmo, prima delle rappresentazioni straordinarie della signorina Gargano, con la *Lucia di Lammermoor*.

Farà seguito il ballo *Antilope*.

Valle. — Stasera ultima rappresentazione dei *To-ri o Pringuelli* ? Domani la *Figlia Unica*.

Domenica, *Zaza* e, lunedì *La Roma che ne* se, nuove lavoro del Montecchi.

Quirino. — Grandi feste furono fatte iersera alla simpa artista, Adelaide Tessero, per la quale era da spettacolo d'onore. Il teatro era gremito di pubblico, e pubblico ed in un pacchetto di prima alle notamne un altro vasto dell'arte drammatica, Adelaide Ristori.

Nella *Prima Raquin*, la Tessero ebbe dei momenti felicissimi, che le procurarono calori applausi. Molti e bellissimi fiori furono offerti alla valente soriatore, che con queste poche reste ci ha dato occasione di gustare una delle ottime qualità della vecchia scuola drammatica.

Questa sera la Compagnia tessero dà l'ultima rappresentazione con il *Convitto dei Cenici*, l' *Esaurvalto* e *La Croce del Verbano*, ballata di P. Dall'Ongaro, tolta dalla *Margherita Pusteria*, recitata dalla Tessero.

Chiuderà lo spettacolo *Un qui pro-qua*.

Grand' Orfeo. — Rammentiamo che stasera *Pepita Raquel*, l'applaudita e geniale danzatrice spagnuola, darà l'unica e straordinaria rappresentazione.

Avviso agli ammiratori.

Concerti. — Oggi, alle 3 pom., nella R. Accademia Filarmonica Romana, vi sarà il secondo concerto della Società Quartetto. Si eseguirà il magnifico sestetto dei maestri Faure, Escalhowsky e Franck.

— Domani, alle 3, nella *Sala Palestrina*, la Società orchestrale romana, diretta dal cav. Pagelli, darà l'ultimo della prima serie dei concerti. Il programma offre un particolare interesse perchè verrano eseguite le *Scene Veneziane* di Luigi Mancinelli, le quali ottennero un grandioso successo dovunque vennero eseguite, e sono giudicate per uno dei migliori lavori sinfonici di questi ultimi tempi.

Al concerto prenderà parte anche il valente pianista Giuseppe Buonamici.

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *Tordi e Pringuelli* - Ore 9.
Argentina. — *Esmeralda* - Ore 9.
Manzoni. — Compagnia operetta - Ore 9.
Circo Reale. — Compagnia equestre - Ore 8.

Grand'Orfeo. - Tutte le sere variata rappresentazione - Ingresso L. 1,50 - Domenica, a ore 4, straordinaria rappresentazione con ingresso gratuito ai bambini.
Giardino Zoologico. — Concerto variato tutte le sere dalle 8 1/2 alle 11 1/2.
Caffè Venezia. - Concerto tutte le sere - Ingresso libero.
Orti di Monte Scevola - Spettacolo variato e divertente - Ore 8 1/2.

Courmayeur (Valle d'Aosta) Stazione alpina ai piedi del Monte Bianco, 1216 metri — **Grande Albergo dell'Angelo** — Antica rinomatezza, ben esposta a mezzogiorno, grandino, panorama splendido sul ghiacciai. Per informazioni dal proprietario U. Giachino. In Roma dal sig. Servetti, Hotel d'Italia.

Villino a Rocca di Papa vendesi. — Occasione molto favorevole. Dirigersi via Venti Settembre, N. 4, piano terreno.

Vendonsi ed Affittansi Alberghi, Case e piani di Case, Ville, Tenute, Fondi, ecc. — Si danno Danari a Mutuo, e a Cambiali Sostenuti per Roma. — Agenzia Peobabby e C.ia — Roma, Corso, 181.

Remo Palladini

Cambio-Valute — **Roma** — *Via Convertite, 17*

Per comodo della sua numerosa clientela avverte che riceve incarico del cambio dei titoli della Rendita Turca, dando ai possessori altrettanti titoli con commissione senza attendere il ritorno dei titoli da Costantinopoli.

Paga inoltre anticipatamente senza perdita i cambi delle rendite Francesi, Turca, Greca, Americana, Spagnuola, Russa ed Italiana.

Rilascia cheques per Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Marsiglia, Barcellona e Costantinopoli a condizioni bancarie.

Locali terreni.

In via della Vite N. 36 e 37, è disponibile un locale terreno, da uso commerciale, fittarsi il vasto locale a piano terreno, in via della Vite N. 36 e 37, è disponibile un locale terreno, da uso commerciale, fittarsi il vasto locale a piano terreno, in via della Vite, composto dell'ufficio dei panelli, composto di cinque ambienti e fornito di acqua marcia e cesso.

Per trattative rivolgersi alla segreteria della Direzione Provinciale delle Poste di Roma, in piazza S. Silvestro, dalle 8 ant. alle 6 pom.

Il 24 Maggio

partiranno da Roma il Professore Cav.

Ignazio Neuschüler

ed il figlio **Massimiliano**, specialisti di **Dioltrica oculistica**. Resi continueranno a ricevere sino alla suddetta data per la correzione dei **difetti e debolezze della vista**, mediante il loro **particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 2 alle 5, in Via **Babuino, 93**, p. p.

DE LUCA ERNISTA SPECIALE

Applica con arte e coscienza cinti erniari di prima qualità a tutto prezzo. Riceve tutti i giorni dalle 9 ant. alle 5 pom. Piazza Barberini, n. 2. p. p. Roma. Spedisce in provincia.

Ultime Notizie

S. M. il Re ha ieri ricevuto i Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti d'ordinaria amministrazione.

L'on. Damiani ha ricevuto alla Consulta il Corpo diplomatico.

S. A. R. la Duchessa di Genova madre, lascia Roma domattina sabato con il treno lampo, diretta a Torino.

Per la gara generale

Ieri si riunirono al ministero dell'interno i rappresentanti delle ferrovie per determinare e fissare le stazioni di partenza dei treni speciali che dei comuni vogliono condurre a Roma i tiratori che prenderanno parte alla gara generale. Si sono stabiliti in massima i centri principali di partenza e nella settimana d'oggi si stabilirano gli orari per la partenza dei treni speciali.

Continuano a giungere al ministero dell'interno numerose le offerte dei comuni per concorrere alla gara generale di tiro. E' un vero plebiscito quello cui noi assistiamo e con viva compiacenza segnaliamo il concorso, anche modesto, dei più piccoli comuni, nuova prova che affratella i comuni d'Italia in un pensiero solo, quello cioè dell' amore verso la patria.

Il viaggio del Principe di Napoli.

(S.) **Baku**, 16 — Il Principe di Napoli ha visitato, oggi, la città ed i più importanti stabilimenti industriali.

S. A. R. parti, stasera, per Usun ed Ada, e proseguirà, domani a notte, alla volta di Askhabad.

(S.) **Bamando**, 17. — S. A. R. il Principe di Napoli è giunto alle 2 pom. dopo una felicissima traversata e prosegue direttamente per Askabad.

Il Congresso di Mentone.

(S.) **Mentone**, 17 — La conferenza tenuta dall'on. Luzzatti, al Teatro di Mentone, riuscì affollatissima. L'oratore disse che quella è tenuta in gremito di cittadini, e che quindi i presenti rappresentano degnamente la volontà italiana, spettava a lui illustrare ciò che aveva fatto la Francia nelle sue grandi istituzioni per la partecipazione del lavoro ai benefici dell'intrapresa.

Fra continui applausi, l'on. Luzzatti svolse il concetto della missione della Francia, dell'Inghilterra e dell'Italia per difendere le grandi iniziative dell'associazione libera e della cooperazione di fronte al socialismo di Stato.

Rostand, presidente della Cassa di risparmio di Marsiglia, propose di acclamare Luzzatti che pronunciò parole altissime di concordia fra la Francia e l'Italia.

L'assemblea si scioise gridando : « Viva l'Italia » e acclamando l'on. Luzzatti.

Cose d'Africa.

(S.) **Napoli**, 17. — Il dottor Ragazzi giungerà domani in Roma latore della ratifica della Convenzione addizionale al trattato italo-etiopico.

INFORMAZIONI ESTERE

La triplice allenza.

(S.) **Budapest**, 17. — Il *Pester Lloyd* ha da Berlino, da fonte autorevole, che l'idea espressa dai giornali inglesi che il conte Kalnoky prenderebbe la direzione della triplice alleanza, farebbe supporre un'assoluta identità nella politica delle potenze alleate e la posizione dominante di una di esse. Siccome ogni potenza alleata, oltre gli interessi comuni, ha pure degli interessi speciali, così una direzione comune è inammissibile. Neanco il principe di Bismarck avrebbe un tale progetto. La politica della triplice alleanza è quella degli interessi speciali delle potenze alleate restano gli stessi. Nulla è cambiato nelle relazioni fra le potenze alleate.

L'opinione dei giornali inglesi che l'Austria-Ungheria avrebbe d'ora innanzi da attendere maggiore appoggio dalla triplice alleanza per gli affari dei Balcani, farebbe supporre che l'Austria-Ungheria subordinasse l'indipendenza e la tutela dei suoi interessi balcanici alla politica comune; e ciò significherebbe inoltre un peggioramento nelle relazioni colla Russia e una diminuzione delle probabilità per la pace, mentre che la Germania avrebbe da sola da pensare alla Francia.

Stanley

(S.) **Londra**, 17. — Si assicura che Stanley, ritornando in Inghilterra, riprenderà la nazionalità britannica, che abbandonò 35 anni or sono quando arrivò negli Stati Uniti.

La Regina Vittoria desidera conferirgli grandi onori.

(N.) **Bruxelles**, 17, 2.50 pom. — La vertenza tra i borgomastri di Bruxelles e di St. Gilles, a proposito dell'arrivo di Stanley, è stata assestata nel modo seguente:

Il borgomastro di St. Gilles riceverà Stanley alla stazione ferroviaria, mentre quello di Bruxelles aspetterà l'esploratore al palazzo comunale, dove verrà dato un banchetto in suo onore.

GERMANIA

(S.) **Berlino**, 17. — Il Comitato della corporazioni dei mestieri invitò i capi delle corporazioni di Berlino a provvedere perchè il giorno di pentecoste, fissato al 30 aprile, sia osservato ; ma che gli operai i quali non si presenteranno al lavoro il 1.o maggio, siano congedati.

(N.) **Berlino**, 17, 6.46 pom. — Nella sedute odierna della Dieta, Boecker deplorò la depravazione dei costumi, specialmente delle colle kellerine e del repertorio francese in voga nei *cafè-chantants* e nei teatri.

Soggiunse essere necessario provvedere.

Herrfurth rispose non potere far nulla e deplorò il carattere che aveva assunto la discussione.

Windthorst e Bruehl dissero che la morte del Re Giorgio di Annover permetterebbe al Governo di revocare il sequestro sul suo patrimonio.

Herrfurth rispose che la legge vi si opponeva.

Grad ed altri deputati stimano bianno presentato una mozione per l'abolizione dei passaporti, e sperano di strappare al Governo una dichiarazione in proposito.

— Heusner, capo dell'ammiragliato, si è dimesso.

— Bennani la Dieta farà vacanza per permettere ai ministri di assistere ai Consigli della Corona e fissare il programma dei lavori del Reichstag.

— Il principe ereditario arrivò ieri per un matrimonio. Egli si è scelto a collaboratori Schweininger e un giovane professore di Amburgo.

— 1200 operai della fabbrica di macchine di Loewe hanno deciso di assentarsi dal lavoro il 1° maggio.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S.) **Vienna**, 16. — La Conferenza pel commercio czeco-tedesco terminò i suoi lavori. Il presidente del Consiglio, conte Taaffe, constatò essersi stabilito un accordo completo sui progetti sottoposti alla Conferenza dal governo austriaco, al Consiglio di agricoltura, al Consiglio scolastico boemo, alle scuole per i minatori e alle carte della Dieta. Partecipò inoltre l'intenzione di fare proporre per la riunione della Dieta boema, che avrà luogo in maggio, un nuovo progetto concernente il regolamento elettorale pei grandi proprietari fondiari, secondo le opinioni espresse nella Conferenza dai due partiti.

(S.) **Vienna**, 16. — E' ammentato lo sciopero degli operai delle miniere del distretto di Mauchrich Ostrau.

Un centinaio di scioperanti si recano di pozzo in pozzo per arringare i minatori, onde si associno allo sciopero.

Furono inviate truppe sui luogi per mantenervi l'ordine e proteggere coloro che desiderano continuare a lavorare.

Eccetto un leggero conflitto, che ebbe luogo a mezzodì, l'ordine non fu turbato fino a stasera.

(S.) **Mauchrich Ostrau**, 17. — Iersera alcune bande, composte di circa cinquecento migliaia di operai, ottennero, colla forza, lo sciopero in tutte le miniere e le manifatture.

Posoia, alle ore 9 pom. si recarono a Wilkowitz. Due compagnie di soldati furono spedite a Wilkowitz.

(N.) **Vienna**, 17, 11.20 ant. — Sui disordini avvenuti a Mauchrich Ostrau, in seguito allo sciopero dei minatori dei pozzi del conte Wilczek, si hanno i seguenti particolari. La causa diretta delle dimostrazioni fu una conferenza fatta allo scopo di far cessare lo sciopero dei 1° maggio. Il parroco della località, che domenica scorsa fece una predica contro la vacanza del 1° maggio, si rifiutò di accettare il denaro per la messa.

Il borgomastro Bartsch cercò arrestare il parroco e gl'intimidori della colletta. L'altro ieri, prima di recarsi al lavoro, i minatori fecero una dimostrazione dinanzi all'abitazione del borgomastro, chiedendo che gli arrestati fossero rilasciati, ciò che era già avvenuto. I minatori si recarono quindi di miniera in miniera, costringendo colle minaccie i lavoratori di partenza dei treni speciali che dei comuni, nuova prova che affratella i comuni d'Italia in un pensiero solo, quello cioè dell' amore verso la patria.

Il viaggio del Principe di Napoli.

(S.) **Baku**, 16 — Il Principe di Napoli ha visitato, oggi, la città ed i più importanti stabilimenti industriali.

S. A. R. parti, stasera, per Usun ed Ada, e proseguirà, domani a notte, alla volta di Askhabad.

(S.) **Bamando**, 17. — S. A. R. il Principe di Napoli è giunto alle 2 pom. dopo una felicissima traversata e prosegue direttamente per Askabad.

Il Congresso di Mentone.

(S.) **Mentone**, 17 — La conferenza tenuta dall'on. Luzzatti, al Teatro di Mentone, riuscì affollatissima. L'oratore disse che quella è tenuta in gremito di cittadini, e che quindi i presenti rappresentano degnamente la volontà italiana, spettava a lui illustrare ciò che aveva fatto la Francia nelle sue grandi istituzioni per la partecipazione del lavoro ai benefici dell'intrapresa.

Fra continui applausi, l'on. Luzzatti svolse il concetto della missione della Francia, dell'Inghilterra e dell'Italia per difendere le grandi iniziative dell'associazione libera e della cooperazione di fronte al socialismo di Stato.

Rostand, presidente della Cassa di risparmio di Marsiglia, propose di acclamare Luzzatti che pronunciò parole altissime di concordia fra la Francia e l'Italia.

L'assemblea si scioise gridando : « Viva l'Italia » e acclamando l'on. Luzzatti.

Cose d'Africa.

(S.) **Napoli**, 17. — Il dottor Ragazzi giungerà domani in Roma latore della ratifica della Convenzione addizionale al trattato italo-etiopico.

INFORMAZIONI ESTERE

La triplice allenza.

(S.) **Budapest**, 17. — Il *Pester Lloyd* ha da Berlino, da fonte autorevole, che l'idea espressa dai giornali inglesi che il conte Kalnoky prenderebbe la direzione della triplice alleanza, farebbe supporre un'assoluta identità nella politica delle potenze alleate e la posizione dominante di una di esse. Siccome ogni potenza alleata, oltre gli interessi comuni, ha pure degli interessi speciali, così una direzione comune è inammissibile. Neanco il principe di Bismarck avrebbe un tale progetto. La politica della triplice alleanza è quella degli interessi speciali delle potenze alleate restano gli stessi. Nulla è cambiato nelle relazioni fra le potenze alleate.

L'opinione dei giornali inglesi che l'Austria-Ungheria avrebbe d'ora innanzi da attendere maggiore appoggio dalla triplice alleanza per gli affari dei Balcani, farebbe supporre che l'Austria-Ungheria subordinasse l'indipendenza e la tutela dei suoi interessi balcanici alla politica comune; e ciò significherebbe inoltre un peggioramento nelle relazioni colla Russia e una diminuzione delle probabilità per la pace, mentre che la Germania avrebbe da sola da pensare alla Francia.

Stanley

(S.) **Londra**, 17. — Si assicura che Stanley, ritornando in Inghilterra, riprenderà la nazionalità britannica, che abbandonò 35 anni or sono quando arrivò negli Stati Uniti.

La Regina Vittoria desidera conferirgli grandi onori.

(N.) **Bruxelles**, 17, 2.50 pom. — La vertenza tra i borgomastri di Bruxelles e di St. Gilles, a proposito dell'arrivo di Stanley, è stata assestata nel modo seguente:

Il borgomastro di St. Gilles riceverà Stanley alla stazione ferroviaria, mentre quello di Bruxelles aspetterà l'esploratore al palazzo comunale, dove verrà dato un banchetto in suo onore.

GERMANIA

(S.) **Berlino**, 17. — Il Comitato della corporazioni dei mestieri invitò i capi delle corporazioni di Berlino a provvedere perchè il giorno di pentecoste, fissato al 30 aprile, sia osservato ; ma che gli operai i quali non si presenteranno al lavoro il 1.o maggio, siano congedati.

(N.) **Berlino**, 17, 6.46 pom. — Nella sedute odierna della Dieta, Boecker deplorò la depravazione dei costumi, specialmente delle colle kellerine e del repertorio francese in voga nei *cafè-chantants* e nei teatri.

Soggiunse essere necessario provvedere.

Herrfurth rispose non potere far nulla e deplorò il carattere che aveva assunto la discussione.

Windthorst e Bruehl dissero che la morte del Re Giorgio di Annover permetterebbe al Governo di revocare il sequestro sul suo patrimonio.

Herrfurth rispose che la legge vi si opponeva.

Grad ed altri deputati stimano bianno presentato una mozione per l'abolizione dei passaporti, e sperano di strappare al Governo una dichiarazione in proposito.

— Heusner, capo dell'ammiragliato, si è dimesso.

— Bennani la Dieta farà vacanza per permettere ai ministri di assistere ai Consigli della Corona e fissare il programma dei lavori del Reichstag.

— Il principe ereditario arrivò ieri per un matrimonio. Egli si è scelto a collaboratori Schweininger e un giovane professore di Amburgo.

— 1200 operai della fabbrica di macchine di Loewe hanno deciso di assentarsi dal lavoro il 1° maggio.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S.) **Vienna**, 16. — La Conferenza pel commercio czeco-tedesco terminò i suoi lavori. Il presidente del Consiglio, conte Taaffe, constatò essersi stabilito un accordo completo sui progetti sottoposti alla Conferenza dal governo austriaco, al Consiglio di agricoltura, al Consiglio scolastico boemo, alle scuole per i minatori e alle carte della Dieta. Partecipò inoltre l'intenzione di fare proporre per la riunione della Dieta boema, che avrà luogo in maggio, un nuovo progetto concernente il regolamento elettorale pei grandi proprietari fondiari, secondo le opinioni espresse nella Conferenza dai due partiti.

(S.) **Vienna**, 16. — E' ammentato lo sciopero degli operai delle miniere del distretto di Mauchrich Ostrau.

Un centinaio di scioperanti si recano di pozzo in pozzo per arringare i minatori, onde si associno allo sciopero.

Furono inviate truppe sui luogi per mantenervi l'ordine e proteggere coloro che desiderano continuare a lavorare.

Eccetto un leggero conflitto, che ebbe luogo a mezzodì, l'ordine non fu turbato fino a stasera.

(S.) **Mauchrich Ostrau**, 17. — Iersera alcune bande, composte di circa cinquecento migliaia di operai, ottennero, colla forza, lo sciopero in tutte le miniere e le manifatture.

Posoia, alle ore 9 pom. si recarono a Wilkowitz. Due compagnie di soldati furono spedite a Wilkowitz.

(N.) **Vienna**, 17, 11.20 ant. — Sui disordini avvenuti a Mauchrich Ostrau, in seguito allo sciopero dei minatori dei pozzi del conte Wilczek, si hanno i seguenti particolari. La causa diretta delle dimostrazioni fu una conferenza fatta allo scopo di far cessare lo sciopero del 1° maggio. Il parroco della località, che domenica scorsa fece una predica contro la vacanza del 1° maggio, si rifiutò di accettare il denaro per la messa.

Il borgomastro Bartsch cercò arrestare il parroco e gl'intimidori della colletta. L'altro ieri, prima di recarsi al lavoro, i minatori fecero una dimostrazione dinanzi all'abitazione del borgomastro, chiedendo che gli arrestati fossero rilasciati, ciò che era già avvenuto. I minatori si recarono quindi di miniera in miniera, costringendo colle minaccie i lavoratori di partenza dei treni speciali che dei comuni, nuova prova che affratella i comuni d'Italia in un pensiero solo, quello cioè dell' amore verso la patria.

Il viaggio del Principe di Napoli.

(S.) **Baku**, 16 — Il Principe di Napoli ha visitato, oggi, la città ed i più importanti stabilimenti industriali.

S. A. R. parti, stasera, per Usun ed Ada, e proseguirà, domani a notte, alla volta di Askhabad.

(S.) **Bamando**, 17. — S. A. R. il Principe di Napoli è giunto alle 2 pom. dopo una felicissima traversata e prosegue direttamente per Askabad.

Il Congresso di Mentone.

(S.) **Mentone**, 17 — La conferenza tenuta dall'on. Luzzatti, al Teatro di Mentone, riuscì affollatissima. L'oratore disse che quella è tenuta in gremito di cittadini, e che quindi i presenti rappresentano degnamente la volontà italiana, spettava a lui illustrare ciò che aveva fatto la Francia nelle sue grandi istituzioni per la partecipazione del lavoro ai benefici dell'intrapresa.

Fra continui applausi, l'on. Luzzatti svolse il concetto della missione della Francia, dell'Inghilterra e dell'Italia per difendere le grandi iniziative dell'associazione libera e della cooperazione di fronte al socialismo di Stato.

Rostand, presidente della Cassa di risparmio di Marsiglia, propose di acclamare Luzzatti che pronunciò parole altissime di concordia fra la Francia e l'Italia.

L'assemblea si scioise gridando : « Viva l'Italia » e acclamando l'on. Luzzatti.

Cose d'Africa.

(S.) **Napoli**, 17. — Il dottor Ragazzi giungerà domani in Roma latore della ratifica della Convenzione addizionale al trattato italo-etiopico.

INFORMAZIONI ESTERE

La triplice allenza.

(S.) **Budapest**, 17. — Il *Pester Lloyd* ha da Berlino, da fonte autorevole, che l'idea espressa dai giornali inglesi che il conte Kalnoky prenderebbe la direzione della triplice alleanza, farebbe supporre un'assoluta identità nella politica delle potenze alleate e la posizione dominante di una di esse. Siccome ogni potenza alleata, oltre gli interessi comuni, ha pure degli interessi speciali, così una direzione comune è inammissibile. Neanco il principe di Bismarck avrebbe un tale progetto. La politica della triplice alleanza è quella degli interessi speciali delle potenze alleate restano gli stessi. Nulla è cambiato nelle relazioni fra le potenze alleate.

L'opinione dei giornali inglesi che l'Austria-Ungheria avrebbe d'ora innanzi da attendere maggiore appoggio dalla triplice alleanza per gli affari dei Balcani, farebbe supporre che l'Austria-Ungheria subordinasse l'indipendenza e la tutela dei suoi interessi balcanici alla politica comune; e ciò significherebbe inoltre un peggioramento nelle relazioni colla Russia e una diminuzione delle probabilità per la pace, mentre che la Germania avrebbe da sola da pensare alla Francia.

Stanley

(S.) **Londra**, 17. — Si assicura che Stanley, ritornando in In

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

FERNET-BRANCA

Brevettato dal R. Governo

Specialità del FRATELLI BRANCA di Milano

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglie d'oro all'Esposizione di Torino 1884 - Milano 1881 - Anversa 1885 - Nizza 1883 - Bruxelles 1880 - Melbourne 1880 Sydney 1879 - Parigi 1878 - Filadelfia 1876 - Vienna 1873 - e molte altre ricompense - 1888 Londra Gran diploma d'onore - Medaglia d'oro Barcellona 1888

e recentemente colla medaglia d'oro all'Esposizione Mondiale di Parigi 1889 — La più alta ricompensa

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

L'uso del ***FERNET-BRANCA*** è di prevenire le indigestioni e guarire le febbri intermittenti; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzarne l'uso, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino, e col caffè. — La sua azione specifica si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, migliorare gl'infarti cronici del fegato e della milza; è molto utile a quelli che vanno soggetti ad antichi incomodi emorroidali. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e guarisce in poche ore quel malessere prodotto dallo spleen, tuttochè il mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del ***FERNET-BRANCA*** a tutte le tinture medicinali che si usavan sempre per guarire simili incomodi.

Fra i moltissimi certificati che continuamente ci pervengono, diamo pubblicità ad una parte di quelli soltanto che presentano un ***carattere ufficiale.***

Certificati medici.

Barcellona, 28 Maggio 1889.

Io Don Francesco Vidal Solares, dottore in medicina delle Facoltà mediche di Madrid e Parigi, antico medico interno degli Ospedali di Parigi.

Attesto che ho prescritto in gran numero di casi il liquore FERNET-BRANCA, ed ho potuto constatare i suoi eccellenti effetti quale medicamento eupeptico.

Infatti detto liquore è un tonico corroborante che favorisce la digestione, se si prende dopo pranzo, perchè eccita gli stimenti muscolari dello stomaco e così pure le glandule peptiche contenute in queste viscere.

Il FERNET-BRANCA è superiore a qualsiasi Bitter e rende grandi servigi specialmente in inappetenza, conseguenza naturale di gran numero di malattie.

Firm. **Francesco Vidal Solares.**

Visto per la legazione della Russia dal **Sig. Botaza.**
Per il Console Generale italiano, il vice console **Scrugna.**

Milano, 11 25 Febbraio 1865.

Il sottoscritto medico-chirurgo, avendo esperimentate il FERNET-BRANCA, fabbricato in Milano dai sigg. Fratelli Branca e C. ha potuto persuadersi che le malattie dei centri nervosi, come dolo astenico, guariscono meravigliosamente facendone uso, ed i malori prodotti da indigestioni, scompariscono prontamente.

Non è lontano dal credere che il FERNET-BRANCA possa essere un eccellentissimo preservativo per risparmiare le intermittenti e lo consiglierebbe caldamente a coloro che abitano vicino alle paludi ed alle risaie; in molti casi il FERNET-BRANCA potrebbe surrogare il solfato di chinino, trattandosi di febbri intermittenti, risparmiando l'incomodo della seccità. Sarebbe un buon rimedio per gli ipocondriaci, e per coloro che vanno soggetti all'amnesia (abolizione dell'appetito).

Dott. **Benedetto Nappi**
Nell'Ospedale dei Fatebenefratelli.

Milano, 25 Febbraio 1865.

Signori Fratelli Branca e C., di Milano.

Non posso a meno che testificare la mirabile azione antelmintica, tonica, e se si vuole anche febbrifuga, da sorreggere al chinino in certi casi d'infarcimento del fegato e milza per ripetuti eccessi di cui i luoghi risenti al nord e miasmi palustri, del FERNET-BRANCA vero dei solleciati Fratelli Branca e C. a preferenza d'ogni altra formula che porta lo stesso nome.

Ciò permane dell'esperienza medica si dichiaro.

Dott. **Ilario Casati Cesare.**
Medico nell'Ospedale Maggiore di Milano.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere amministrato nell'Ospedale della Conocchia il FERNET-BRANCA ai convalescenti di Colera, con loro grandissimo giovamento. E' notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastro-enterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'altrici digestive che si rivela anche di progressivo benessere, che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario **Francesco Fede.**
Per la realtà della firma del Dott. **Francesco Fede**
Il Sindaco **Spinelli.**

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel prefetto segue la firma.

Roma, 30 Novembre 1884.

Signori Fratelli Branca, Milano.

Ricevei, essendo presidente della **Croce Bianca,** 100 bottiglie del vostro FERNET-BRANCA ed incaricai il Segretario di rendervene grazie a nome di tutto il Comitato, le quali grazie rinnovo ora cordialmente io.

L'impressione in noi rimasta è che il vostro FERNET-BRANCA è eccellente anticolerico e può anche avere utile effetto nel primo periodo del morbo, allorchè questi si presenta in forma benigna.

Il saluto cordialmente.

Deputato al Parlamento, Presidente della Croce Bianca. **Deodatiano Rocco De Ecrbi**

Padova, 19 Agosto 1860

In seguito ad attenta e spassionata osservazione sugli effetti del FERNET-BRANCA, fabbricato dai signori Fratelli Branca di Milano, e da me usato tanto in famiglie private quanto in quelle de' nostri giudiziarie, posso con intima coscienza attestare che il medesimo riesce di indubbia utilità nelle malattie non acute di tubo gastro-enterico purchè sia preso diluito con acqua; nelle indigestioni, nelle estatichezze abituali, nei disturbi emorroidali ed anche nella convalescenza delle febbri gastriche ed in quelle di tipo intermittente.

Il FERNET-BRANCA genuino è ottimo sostituito alle decozioni amare anche ottimeare quale antipertico e nella perdita dell'appetito, che anzi in molte circostanze ho dovuto chiamarlo contrario alla domestica economia, tanta era manifesta la sua efficacia contro l'anoressia ed in favore di una migliore e più sana nutrizione.

Sarebbe quindi utilissimo che i signori farmacisti specialmente nei paesi paludosi e d'aria malsana se no provvedessero a vantaggio degli abitanti soggetti a febbre periodiche, i quali ne ritrarrebbero una gli probabile preservazione.

Tanto per la pura verità.

Dott. **Gaetani**
Medico delle Carceri Giudiziarie.

Padova, 23 Agosto 1862.

Visto per l'autenticità della suddetta firma

Il Sindaco **Mongbiati.**

Verona, 7 Ottobre 1887.

Signori Fratelli Branca, Milano.

E' ormai trascorso il quarto anno dacchè mi trovo condannato ad una quasi perpetua reclusione e ad una perfetta inerzia, e ciò in causa di una cronica dermatite ed affezione erpetica molestissima specialmente agli arti inferiori. Sia poi per l'una e per l'altra, o per ambidue delle sopradette cagioni, da gran tempo mi sopraggiunge ai molti già molesti patimenti, tale indebolimento delle forze digerenti in particolare dello stomaco e contrasto e coi fenomeni tali da farmi temere di una grave visitatore al piloro. Fortunatamente dopo l'uso, per qualche settimana, del già decantato vero liquore FERNET-BRANCA, dei Fratelli Branca e C. di Milano, sono anche a piccola dose ogni mattina nel caffè e raro volte dopo il pranzo, mi trovo quasi affatto libero di quei tanti disturbi, come dal molestissimo senso di peso e di oppressione al ventricolo, nel ancor più dal molesto e generale sbalmento, e frequenti tormentosi deliqui persistenti, fino al compimento della prima digestione.

Mi è perciò lecito a sperare di una perfetta liberazione dopo il continuo uso, e lavorisi ridotti dei tanti sofferti disturbi, continuando nell'uso del suddetto liquore, locchè faccio più per precauzione, che per vero bisogno.

Dott. **Salvatori Castelli**
Medico e già professore di Storia Naturale nel R. Liceo di Verona.

Visto il Sindaco **A. Carlotti.**

Venezia, 17 Settembre 1865.

DIREZIONE DELLO SPEDALE CIVICO DI VENEZIA

Si dichiara esservi esperito con vantaggio in alcuni infermi di questo Ospedale il liquore denominato FERNET-BRANCA, e precisamente in casi di debolezza ed atonia dello stomaco, nelle quali affezioni riesce un buon tonico.

Per il Direttore Medico Dott. **Vela**

AVVERTENZA.

La rapida diffusione di questa specialità ed il favore con cui venne accolta dal pubblico per i suoi incontrastati vantaggi, ha dato luogo ad ogni sorta di **CONTRAFFAZIONE, tentando di illudere il pubblico con ogni specie di liquori amari, appellandoli col nome generico di Fernet.** *Ad evitare ogni confusione, ed a garantire coloro che vogliono far uso di* **VERO FERNET-BRANCA,** *si avverte che ogni bottiglia porta sull'etichetta la firma autografa dei* **FRATELLI BRANCA E C.,** *e che la capsula munita del timbro a secco col nome* **FRATELLI BRANCA E C. di MILANO** *è assicurata al collo della bottiglia con altra piccola etichetta portante pure la firma.*

L'Etichetta poi è litografata in campi elittici di color giallognolo contenenti le parole **FERNET BRANCA**

PREZZO in Bottiglie da litro L. 4 - piccole L. 2.

Unica Concessionaria per l'America del Sud Ditta CARLO FEDERICO HOFR e C., Genova

Mobilio in buono stato

vendita all'asta pubblica, sabato 19 *(ore 10 precise)*

in via Giustinian n. 7 - Portici patentato Stella

Oggetti utili per la festa di maggio

1 Circa 30 pezzi fra libri, mezzi lit. e quint. 2 —
2 Due botti della portata di 5 e 6 h. l'una 8 —
3 Imbuto di legno per botti 1 —
4 Orologio da muro quadrante con son, 8 —
5 Toletta per sopra comò luce e cass. 1 25
6 Comò per servizi 4 cass. piano lustro 15 50
7 Tavolinetto coperto di stoffa e un altro da fumo 4 —
8 Lavazzano completo con terraglia 3 25
9 Comò sfaccettato con marmo 25 —
10 Comodino e marmo 4 —
11 Letto 1 p. elast. mater. e traversino 26 —
12 Cuscino velluto in seta con fiore ric. 7 —
13 Due sgabellini pass pisdi in lana 3 —
14 Cinque portiere tela juta con ric. una 5 —
15 Tappeto di iana fatto a mano per tav. 7 —
16 Spogliatore di Milano tutto noce 95 —
17 Comò tutto simile tutto noce e m. 50 —
18 Poltrone sfraio lucie stoffa repp 8 —
19 Tavolo forma farro cav. stile giapp. 18 —
20 Due tagli vest. per uomo m. 3 cadauno 7 —
21 Sei sedie pieg. a fuoco lustro a noce 30 —
22 Due attaccapanni consimili per tav. uno 3 50
23 Servizio posate 6 c. 6 f. 6. col. eco. 8 —
24 Due grandine. guard. a diamestervi uno 55 —
25 Due svegli all'americana per tav. una 10 —
26 2 Buffet noce a ribalta ingrez ot. e m.uno 40 —
27 Sofà ottomano mat. a illr. e cuscini 35 —
28 Tavolo per cucina con cass. 3 —
29 Due stager ad angoli di noce a. etag. una 12 —
30 Due dette a 5 piani di noce con tor. una 7 —
31 Scrivania alla francese 5 cass. tav. scor. 27 —
32 Tavolo da pranzo doppio con cassetto 14 —
33 Due comò e marmi 4 cassetti S. e C. uno 27 —
34 Due comodini tutti simili e marmi uno 7 —
35 Spogliatore con luce e cassetto cinsan 45 —
36 Quattro sedie imbottite stoffa repp 12 —
37 Spogliatore senza luce color noce 18 —
38 Serr. salotto smorino 2 polt. sei sedie n. 88 —
39 Tavolo noce intarsiato ovale 12 —
40 Consolida gr. di noce intagl. con marmo 40 —
41 Specchiera dorata intagliata con luce 30 —
42 Due sottopiedi a ricciori uno 3 —
43 Sei sedie pagila colorata 14 —
44 Due mausole stile giapponese una 7 —
45 Due sgabelloni stile ant. intagliati uno 15 —
46 Quattro sedie intagliate stile antico una 24 —
47 Due balle lana cardata al chilo 1 50
48 Palo candalabri metallo dorato 18 —
49 Due vasi in ceramica grandi uno 16 —
50 Credenza pensi 2 per c. da p. con vetri 37 —
51 Credenza bianca per cucina e cassetto 7 —
52 Lavabo a credenzina di noce c rad. con luce 25 —
53 Spogliatore di mogano con intagli e luce 50 —
54 Letto per 2 pers. pagl. materasso e 2 cus. 24 —
55 Due materassi lana una p. uno 18 —
56 Detto 1 p. e 1/2 stoffa rigata 27 —
57 Due attaccapanni consimili per tav. uno 3 50
58 Servizio posate 6 c. 6 f. 6. col. eco. 8 —
59 Due grandine. guard. a diamestervi uno 55 —
60 Letto forro duo piazze con pagliosi 35 —

Altri 97 lotti si vendono a richiesta dei compratori.

AVVISO ai cacciatori e villeggianti si affittano in Nettuno due dei quartieri nobilitati di due o più vani nelle nuove fabbriche già Roccolini situate in amena posizione. Per le trattative dirigersi in Roma, via in Lucina 17 p. p. sopra il mezzanino. 306

VIA SERVITI 26 piano primo presso il Tritone vendesi al 4 cucina, vasche lavatrice, terrazza comuni. Libr 75. Chiavi al 27. Trattative Bocca della Verità 101, ultimo piano. 316

PIAZZA MARGANA 19 A grande locale terreno uso magazzino o mezzo con grandi cantine, pigione tenuissima. Per le trattative rivolgersi dal proprietario al 1. piano. 324

VIA RIPETTA 231 piano 1. Sei camere cucina, cantina, soffitta, luce, acqua di Trevi, vasche e bagno, latrine, gas. Volendo acqua marcia. Chiavi al secondo piano. 326

VIA MILANO 19 Affittasi splendido appartamento di ultimo piano, diversi camere, cameriera da bagno completa, cucina, terrazza grandissima con vasche annessa all'appartamento. Pigione mitissima. 294

VIA MONTEGATINI N. 5, (presso piazza Solferi) piano terreno grandi, libero, luogo corrispondente, acqua marcia, gas, portieri, lavatoio, cantina, L. 140 mensili. 308

VIA TRITONE 106, posizione splendida, prospiciente piazza Barberini, Colonna, Aventino e Celio. Appartamento 4 camere, due ingressi. Libr 65. Appartamento 11 camere, due ingressi, libr 140, trattasi, ve via Giulia numero 4. 266

LOCALI TERRENI uso stamperia o magazzini, via Nazzarono n. 14, presso il Bichio. 313

VIA RASELLA 142, piano 1, camere e cucine uso due ingressi. Terrazza, fontana da lavare e bucato annesso. Due cessi all'ingiuso, acqua marcia permanente con. Esposizione a mezzogiorno. 301

TRE QUARTIERI moderni da quattro a sei camere e cucina con gas, acqua con. Dirigersi a piazza Sforza Cesarini N. 41 (largo del Gesù Vicino vittorio Emanuele). 327

APPARTAMENTO di sei camere e cucina al secondo piano, prima scala del vicino in via Palestro 42. Per visitarlo domandare al piano terreno. Buona esposizione, scala separata, prezzo moderato. 272

VIA FRATTINA N. 38 p. 2. Due ingressi, 4 camere e cucina con acqua Marcia, cantina e fontana da lavare. Visibile dalle 10 alle 12 meridiane. 306

DUE QUARTIERI di cinque vani ciascuno, primo e secondo piano, piazza della Maddalena 53. Per trattative rivolgersi Piazza S. Nicola de' Cesarini N. 3. 324

Dipendenze **IL CATEGORIA** **In più di 50 casi. 2.**

PRONTI CONTANTI acquistasi mobilio ad altre. Vendesi anche per conto altri. Asta pubblica Piazza Arenula 61, p. p. 313

LA CAVA DEI CANARI istruzione sulla maniera di allevarli, educarli e accrescerli. Vendesi presso la Ditta Emilio Riva, via Farnese 27 — Governo Vecchio 54 — Seminario 88-94. Trovansi anche un assortito deposito di storni per fischiare, Gabbie, Scatole, Stanci, Spazzole ed altri generi inerenti a grossi uccelli canori. 320

CAMICIE DA UOMO su misura con pesto tela L. e 1,50. Eleganzissime per società libr 10. Novità in cameliè a colori. Riparazioni, esecuzione inappuntabile. Cesari, piazza Poli, 43. 313

MILORD E LANDAU fogar, coupè, bagher, biroccini, calessini a panierini, specili, falcon con mantici, tutto a modicissimi prezzi. Via Lupa 34. 311

CORREDI da sposa e da bambini ed un Fasciatoio. Riparazioni. Prezzi modicissimi. Esecuzione inappuntabile. Laboratorio in biancheria via Tritone N. 138. 313

SIGNORE MODISTE! Valete il cappello e il fiocco in telaio ultima novità con le relative guarnizioni (fiori, tulli, crespi, fili, metalli ecc.)? andate al magazzeno di furniture per mode Via Frattina 54 e vedrete che altro che alle solite novità. E' il buon gusto trovarete pure presso da un nuovo concorrente. Il detto magazzino tiene pure la fabbrica di cappelli in paglia. 317

I COMMERCIANTI sono avvisati che la Ditta Giuseppe Bonfiglio e Compagno, Santhiliar e mercanti di spezierie di Roma 1889, può fornire ogni quantità e nascitamente garantiti per l'igiene, al prezzo di italiane lire 15,25 all'ettolitro e al domicilio del committente. Per commissioni e schiarimenti dirigersi: Camurati Antonio, vicolo Scacchetti, 5, (Tritone), Roma. 313

VINO eccellente e garantito sincero si vende in Castelnuovo, botti e botti nella vigna tenuta dal PP. Trappisti sul Viadotto Gregoriano N. 3 fuori porta S. Giovanni. Presso tutti da consultarsi. 279

30 parole **III CATEGORIA** **In più di 30** **cent. 5.** **casi. 2.**

SIGNORINA INGLESE desidera dare lezioni inglese in casa sua. Dirigersi Miss Tyte, Palazzo Gerali Via dell'Orso 32 p. p. 291

CERCASI per signore solo camera vuota o mobiliata con due ingressi libera nei quartieri alti preferibilmente con pensione. Offerte a G. 1200 fermo posta Gloja (Centro). 291

LIRE CENTOMILA Liire cinquantamila cercasi rispettabile, possibilmente nel territorio di Perugia, Foligno, Spoleto e per mutui ipotecari per piccole somme, rivolgersi via Monte Brianzo 86 p. 1. 306

CAUSA PARTENZA vendesi o affittasi anche con piccola azienda di poca spesa, fabbrica sicura e accreditata, posizione centralissima Scrivere A. M. 55 fermo posta Roma. 313

PER RITIRO DAL COMMERCIO cedesi avviatissima caloleria, Via Pia di Marmo N 35, vicinoche sono stigli. Entro bottega e due vani superiori al 1. piano cantina. Prezzo discretissimo, trattative sulla stessa bottega. 312

DA VENDERSI Tegole marsiesi cirre 8000, dipassati di castagno nuove, grandi vetrate ecc. Per le trattative demolizioni Eredi Betta Via Napoli angolo via Modena. 316

MATRIMONIO Un signore solo impiegato in Roma, benestante, attivo e accreditato, desidera contrarre matrimonio di possedere in fondi propri L. 50,000 entrobeni in matrimonio con signorina di buona famiglia che abbia una dote corrispondente alla suddetta posizione. Scrivere casti schiarimenti posta restante Roma sotto ricetto Reinaldi Fulvio. 317

CAUSA PARTENZA Affittasi appartamento elegantemente mobiliato, otto camere, cucina, migliore posizione Roma, vista stupenda. Prezzo mitissimo. Trattative: Quarto Fontane 3, ishmeon. 313

CERCASI SOCIO con capitale non inferiore a lire cinquemila per dare maggiore sviluppo ad azienda avviatissima. Per trattative scrivere sig. A. Z. fermo posta Roma. 313

POSILLIPO Per la stagione dei bagni affittasi una villa nuova, ammobiliata, di 6 camere, cucina e servizi separatamente mobiliati. Accesso al mare. Z. Posta restante Posillipo. 313

LIRE 150,000 al 4 3/4 presti a mutuo per Roma, e Lire 100,000 e Lire 80,000 per la Provincia Romana. Si acquistano Cenni. Agenzia Pochesky, Roma, Corso 131.

VENDESI villa con giardino e sette pezzi all'intorno, posta fra Perugia e Monte Ripido. Per trattative rivolgersi al notaro Luigi Odii, Perugia.

LA SOLUZIONE CORROBORANTE del Professore Dott. Cesare Ferri, Direttore del Policlinico dell'Aquila ecc. al febbraio di calce, efficacissime nelle affezioni di petto, e vendo dai migliori farmacisti: Del Giudice, Via Poli 38, e Orlando, Via Nazionale 186. Prezzo di Lire 5. 319

D'APPRENDISTI.

GRANDIOSI MAGAZZENI di 800 mq. superficie, con 4 piani, Via Nazionale N. 172 in 174 con sotterraneo alto m. 3,50. Detti locali con pavimenti alla Veneziana e ed colonne grandie, possono suddividersi ed affittarsi separatamente. Per trattative ecc. Bianchi via Nazionale 182, dalle 9 alle 10 ant. 313

VIA S. MARCO p. 1. sette camere tutto con finestre sulla strada, cucina, cantina, acqua marcia e fontana in casa, vasche da lavare, gas. Chiavi dal portiere o all'altro quartiere stesso piano. 326

AVVISO ai cacciatori e villeggianti si affittano in Nettuno due dei quartieri nobilitati di due o più vani nelle nuove fabbriche già Roccolini situate in amena posizione. Per le trattative dirigersi in Roma, via in Lucina 17 p. p. sopra il mezzanino. 306

VIA SERVITI 26 piano primo presso il Tritone vendesi al 4 cucina, vasche lavatrice, terrazza comuni. Libr 75. Chiavi al 27. Trattative Bocca della Verità 101, ultimo piano. 316

PIAZZA MARGANA 19 A grande locale terreno uso magazzino o mezzo con grandi cantine, pigione tenuissima. Per le trattative rivolgersi dal proprietario al 1. piano. 324

VIA RIPETTA 231 piano 1. Sei camere cucina, cantina, soffitta, luce, acqua di Trevi, vasche e bagno, latrine, gas. Volendo acqua marcia. Chiavi al secondo piano. 326

VIA MILANO 19 Affittasi splendido appartamento di ultimo piano, diversi camere, cameriera da bagno completa, cucina, terrazza grandissima con vasche annessa all'appartamento. Pigione mitissima. 294

VIA MONTEGATINI N. 5, (presso piazza Solferi) piano terreno grandi, libero, luogo corrispondente, acqua marcia, gas, portieri, lavatoio, cantina, L. 140 mensili. 308

VIA TRITONE 106, posizione splendida, prospiciente piazza Barberini, Colonna, Aventino e Celio. Appartamento 4 camere, due ingressi. Libr 65. Appartamento 11 camere, due ingressi, libr 140, trattasi, ve via Giulia numero 4. 266

LOCALI TERRENI uso stamperia o magazzini, via Nazzarono n. 14, presso il Bichio. 313

VIA RASELLA 142, piano 1, camere e cucine uso due ingressi. Terrazza, fontana da lavare e bucato annesso. Due cessi all'ingiuso, acqua marcia permanente con. Esposizione a mezzogiorno. 301

TRE QUARTIERI moderni da quattro a sei camere e cucina con gas, acqua con. Dirigersi a piazza Sforza Cesarini N. 41 (largo del Gesù Vicino vittorio Emanuele). 327

APPARTAMENTO di sei camere e cucina al secondo piano, prima scala del vicino in via Palestro 42. Per visitarlo domandare al piano terreno. Buona esposizione, scala separata, prezzo moderato. 272

VIA FRATTINA N. 38 p. 2. Due ingressi, 4 camere e cucina con acqua Marcia, cantina e fontana da lavare. Visibile dalle 10 alle 12 meridiane. 306

DUE QUARTIERI di cinque vani ciascuno, primo e secondo piano, piazza della Maddalena 53. Per trattative rivolgersi Piazza S. Nicola de' Cesarini N. 3. 324

Dipendenze **IL CATEGORIA** **In più di 50** **cent. 2.** **casi.**

PRONTI CONTANTI acquistasi mobilio ad altre. Vendesi anche per conto altri. Asta pubblica Piazza Arenula 61, p. p. 313

LA CAVA DEI CANARI istruzione sulla maniera di allevarli, educarli e accrescerli. Vendesi presso la Ditta Emilio Riva, via Farnese 27 — Governo Vecchio 54 — Seminario 88-94. Trovansi anche un assortito deposito di storni per fischiare, Gabbie, Scatole, Stanci, Spazzole ed altri generi inerenti a grossi uccelli canori. 320

CAMICIE DA UOMO su misura con pesto tela L. e 1,50. Eleganzissime per società libr 10. Novità in cameliè a colori. Riparazioni, esecuzione inappuntabile. Cesari, piazza Poli, 43. 313

MILORD E LANDAU fogar, coupè, bagher, biroccini, calessini a panierini, specili, falcon con mantici, tutto a modicissimi prezzi. Via Lupa 34. 311

CORREDI da sposa e da bambini ed un Fasciatoio. Riparazioni. Prezzi modicissimi. Esecuzione inappuntabile. Laboratorio in biancheria via Tritone N. 138. 313

SIGNORE MODISTE! Valete il cappello e il fiocco in telaio ultima novità con le relative guarnizioni (fiori, tulli, crespi, fili, metalli ecc.)? andate al magazzeno di furniture per mode Via Frattina 54 e vedrete che altro che alle solite novità. E' il buon gusto trovarete pure presso da un nuovo concorrente. Il detto magazzino tiene pure la fabbrica di cappelli in paglia. 317

I COMMERCIANTI sono avvisati che la Ditta Giuseppe Bonfiglio e Compagno, Santhiliar e mercanti di spezierie di Roma 1889, può fornire ogni quantità e nascitamente garantiti per l'igiene, al prezzo di italiane lire 15,25 all'ettolitro e al domicilio del committente. Per commissioni e schiarimenti dirigersi: Camurati Antonio, vicolo Scacchetti, 5, (Tritone), Roma. 313

VINO eccellente e garantito sincero si vende in Castelnuovo, botti e botti nella vigna tenuta dal PP. Trappisti sul Viadotto Gregoriano N. 3 fuori porta S. Giovanni. Presso tutti da consultarsi. 279

30 parole **III CATEGORIA** **In più di 30** **cent. 5.** **casi. 2.**

SIGNORINA INGLESE desidera dare lezioni inglese in casa sua. Dirigersi Miss Tyte, Palazzo Gerali Via dell'Orso 32 p. p. 291

CERCASI per signore solo camera vuota o mobiliata con due ingressi libera nei quartieri alti preferibilmente con pensione. Offerte a G. 1200 fermo posta Gloja (Centro). 291

Preservative contro le febbri prodotte da mal'aria

Cura primaverile del sangue

FERRO CHINA BISLERI

MILANO, Via Savona, 16 - FELICE BISLERI - Via Savona, 16, MILANO.

Bibita all'acqua Seltz e Soda.

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.

Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima del pasti ed all'ora del Vermouth.

Vendesi nei principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi in Roma.

E'assolta cura del sangue.

IL RAGIONIERE patentato A. P. 44 si occupa specialmente di regolarizzare scritture commerciali a seconda delle prescrizioni del Codice di commercio nonchè di impiantarle e continuarle. Eseguisce bilanci annuali, revisioni di scritture, redazioni ragionate a quanto altro relativo alla sua professione. Lavoro sollecito inappuntabile. Referenze primarie. Massima segretezza. Prezzi moderati. Scrivere fermo posta Roma. 313

MAESTRA TEDESCA insegna tedesco, francese, inglese e cetera. Via Principe Amedeo 85, scala IV, N. 19. 328

CONTABILITÀ E LEZIONI matematica, fisica, computisteria. Tenuta libri, amministrazioni, divisioni, liquidazioni, bilanci. Assistesi anche con canzione. Orario 1 a 4 pom. Margherita N. 13, interno 3. 341

STIRATRICI ABILISSIME si ricercano da W. Signorelli, 36 di via del Corso. 313

BUONA ED OTTIMA BALIA disponibile entro 24 ore. Rivolgersi via Quattro Fontane, 107, da Lorenzo Pizzoli. 299

RICERCANSI subito abili cacciatori di bianco e nascosto. Rivolgersi dalle ore 12 alle 2 pom. presso il Caffè Tritone precisamente il lavoro, al negozio di Biancheria di Chierci, via del Corso N. 30 Roma. 320

VENDESI CHIOSCO di legno per vendita birra, liquore ed altro, grandezza metri quadrati 4, adatto ottimo, per le trattative via Agostino Depretis 97. 310

MANCIA COMPETENTE a chi ripertorà al portiere di via Castelfidardo N. 55, un vecchio cameo attaccato ad un cuscino grigio con lista nera ricamato. Si prega di non recarsi altrove. 307

SIGNORE SOLO fuori Roma, cerca a servizio donna attempata che sappia cucinare e lavorare. Referenze eccezionalmente. Dirigersi Roma, Piazza Venezia N. 5 p. 3. 304

LEZIONI DI TEDESCO 3 alla settimana L. 15 al mese, da un colto professore tedesco pratico della lingua italiana. Scrivere ferme in posta Roma. 313

SI REGALANO L. 100 a chi trova scatoriale che renda dalle 70 alle 100 litri mensili. Si offre anche una cantina, ottima referenze. Per trattative scrivere A. B. posta restante Roma. 313

GIOVANE TEDESCA che parla italiano, abilissima alla stiratrice cerca posto in maganzino o da sarte purchè un buon nome. Ottime referenze, per trattative scrivere A. Z. posta restante Roma. 315

SI CERCA per un signore stabile a Roma grande cameriera che sappia cucire abilissima e cameriera con ottime referenze. Dirigersi R. P. vicinanze del Corso Vittorio Emanuele. Dirigersi R. P. Piazza della Cenaia 9. 313

LEZIONI D'ITALIANO si darebbero da signore italiane per ricevere in cambio lezioni di francese o tedesco. Scrivere F. Italiano fermo in posta. 313

CACCIATORI, OCCASIONE! Vendibile cane Pointer, ottimo per cacciatore. Scrivere, anzi tre, provetto per caccia penna, specialità cinghie. Rivolgersi via Principe Amedeo N. 121 scala 8. int. 5. 313

ALLOGGIO E PENSIONE cercasi da un giovane avente stabile impiego in Roma. Scrivere B. A. O. fermo in posta Roma 313

COME TRADUTTRICE presso buona casa editoriale o accreditato giornale, conoscendo bene la lingua tedesca, prontissima ed all'altezza della sua lingua, dalla Germania, ispirare all'italiana. A. B. Firenze. 317

Stabili, dal Popolo Romano — Corso Ditta Enrico Marconi Incaricato Ditta Borgo-Wyth, Londra, con deposito in Roma Via del Babuino 51 A.

Cercasi locale terreno o primo piano per uso magazzino, possibilmente nei quartieri Castro Pretorio, Esquilino, Viminale, Monti. Offerte a G. 1200 fermo posta Gloja (Centro). 291

Cercasi per signore sola camera vuota o mobiliata con due ingressi libera nei quartieri alti preferibilmente con pensione. Offerte a G. 1200 fermo posta Gloja (Centro). 291

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Pagamento anticipato obbligatorio

50 parole **I. CATEGORIA.** **In più di 50** **cent. 5 cad.**

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Credicarta, Orologeria, Pianoforti, mobili, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli giudicherà di qualsiasi importanza. Ricevo dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 5 ore di notte. Via Stella 197 p. p. (presso Piazza Barberini). 313

CAVALLO BAIO-SCURO anni 8, saglio, travalcatore ogni attestazione vendesi per causa cessazione servizio. Visibile ogni giorno. Via Pianelli, 45.

PER CESSAZIONE COMMERCIO affittasi per due anni negozio ben avviato con annessa casetta di tre stanze, in via Quintino Sella, angolo via Venti Settembre n. 40, bellissima positio, adattissimo particolarmente per deposito vini, liquori, mobilio od altri generi. 326

VILLEGGIATURA Vendonsi accessamenti grandi e piccoli, arse fabbricabili in assume esenzione tasse, comodissimi Stazione; acqua, aria eccellenti. Dirigersi a Bastiglelli, Cottigliano, Rieti.

BELLE ARTI A. Z. Piccinini, Via Capo le Case 33, vendita e acquisto degli artisti Pittori, Scultori, stoffata ecc. Si accettano le commissioni a prezzi modici. 313

COSTRUTTORE moderato capitalista è ricercato per intraprendere la costruzione di case e villini fuori Roma. Richiedonsi lumi attestati e solide referenze. Rivolgersi ing. Guscetti, Via Firenze 48, Roma.

CARROZZE DA VENDERE Via Corsi fuori porta del Popolo nella fabbrica di carrozze dove erano i successori Casalini, trovasi un assortimento di carrozze nuove ed usate a prezzi da non temere concorrenza. Il rappresentante Enrico Biascili

BRECCIA (PIETRISCO) In Tivoli presso il signor Gaetano Bonifazi, Via Quintilia N. 6, trovasi un grande deposito di breccia (pietrisco). Per commissioni dirigersi al medesimo. 316

TEATRO MECCANICO di grande dimensioni, costruzione recente, adatto per tutti i paesani, somari ed altri, vedi tipo di quello funzionante, usati, ma ne sono nelle piazze di S. Silvestro, da vendersi, ovvero facendolo agire in società mettendo il locale, per schiarimenti dirigersi dal Portie V. Scalzi, Corso Vittorio Emanuele N. 28. 310

ANZIO Villino nelle spiaggia del mare, da affittarsi in grandi e piccoli appartamenti mobiliati. Grandi di acqua potabile. — Presso luogo. 316

IN ALASSIO (Liguria). In vendere palazzina con terreno annesso, ottima posizione. Per migliori schiarimenti rivolgersi D. M. 46 posta ant. Roma. 313

LIRE CENTOMILA Liire cinquantamila cercasi rispettabile, possibilmente nel territorio di Perugia, Foligno, Spoleto e per mutui ipotecari per piccole somme, rivolgersi via Monte Brianzo 86 p. 1. 306

CAUSA PARTENZA vendesi o affittasi anche con piccola azienda di poca spesa, fabbrica sicura e accreditata, posizione centralissima Scrivere A. M. 55 fermo posta Roma. 313

PER RITIRO DAL COMMERCIO cedesi avviatissima caloleria, Via Pia di Marmo N 35, vicinoche sono stigli. Entro bottega e due vani superiori al 1. piano cantina. Prezzo discretissimo, trattative sulla stessa bottega. 312

DA VENDERSI Tegole marsiesi cirre 8000, dipassati di castagno nuove, grandi vetrate ecc. Per le trattative demolizioni Eredi Betta Via Napoli angolo via Modena. 316

MATRIMONIO Un signore solo impiegato in Roma, benestante, attivo e accreditato, desidera contrarre matrimonio di possedere in fondi propri L. 50,000 entrobeni in matrimonio con signorina di buona famiglia che abbia una dote corrispondente alla suddetta posizione. Scrivere casti schiarimenti posta restante Roma sotto ricetto Reinaldi Fulvio. 317

CAUSA PARTENZA Affittasi appartamento elegantemente mobiliato, otto camere, cucina, migliore posizione Roma, vista stupenda. Prezzo mitissimo. Trattative: Quarto Fontane 3, ishmeon. 313

CERCASI SOCIO con capitale non inferiore a lire cinquemila per dare maggiore sviluppo ad azienda avviatissima. Per trattative scrivere sig. A. Z. fermo posta Roma. 313

POSILLIPO Per la stagione dei bagni affittasi una villa nuova, ammobiliata, di 6 camere, cucina e servizi separatamente mobiliati. Accesso al mare. Z. Posta restante Posillipo. 313

LIRE 150,000 al 4 3/4 presti a mutuo per Roma, e Lire 100,000 e Lire 80,000 per la Provincia Romana. Si acquistano Cenni. Agenzia Pochesky, Roma, Corso 131.

**V